



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL SETTORE 6 : Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

**APPROVAZIONE ATTI PROPEDEUTICI RELATIVI ALLA
"PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO RISERVATA
ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E AI LORO
CONSORZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONVENZIONE AI
SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE N.381/1991 PER
L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE
SVANTAGGIATE NELLA GESTIONE DEI CIMITERI**

Nr. Progr.

616

Data

07/08/2023

Proposta

625

Copertura Finanziaria ☒

Visto:

IL RESPONSABILE DI AREA

Data 07/08/2023

ARCH. GIUSEPPE SANGUEDOLCE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:

APPROVAZIONE ATTI PROPEDEUTICI RELATIVI ALLA "PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO RISERVATA ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E AI LORO CONSORZI PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DELLA LEGGE N.381/1991 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE NELLA GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA" E ALL'INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E AVVIO DELLA RELATIVA PROCEDURA

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

Rilevata la necessità di procedere all'affidamento dei "Servizi di gestione dei Cimiteri Comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella", per il periodo dal 17.09.2023 al 16.09.2025, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b del D.lgs 36/2023, riservato alle cooperative sociali di tipo B) e ai loro consorzi per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Rilevato che il Comune di Busto Garolfo, nell'esercizio delle funzioni socio-assistenziali cui è istituzionalmente preposto, si pone l'obiettivo di assistere persone in situazioni di emarginazione e disadattamento sociale, offrendo loro la possibilità di svolgere una attività lavorativa, specificatamente finalizzata nell'ambito di un più complesso intervento di promozione umana, al loro recupero e reinserimento sociale;

Dato atto che il Comune di Busto Garolfo al fine di creare delle opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate nell'art. 4 della L. 381/91, in applicazione dei principi contenuti nella L.R. 18 novembre 2003 n. 21 (Norme per la cooperazione in Lombardia) intende stipulare una Convenzione con una Cooperativa Sociale di tipo B per il raggiungimento di tale finalità;

Ritenuto, al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate indicate all'art.4 della legge n.381/1991 nell'esecuzione dei servizi di gestione dei cimiteri comunale del Capoluogo e della frazione di Olcella, per la durata di anni due, di procedere all'affidamento diretto mediante convenzionamento ai sensi dell'art. 5 della legge 381/91;

Considerato che l'art.5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n.38, prevede che gli enti pubblici possano stipulare convenzioni con le Cooperative sociali di tipo B, finalizzati alla fornitura di determinati beni e servizi in deroga alla normativa di cui al d.lgs 31 marzo 2023, n. 36, purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Visto, pertanto, il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Considerato che la nuova soglia comunitaria in vigore dal 01.07.2023 è pari ad € 215.000,00, come si evince dall'art. 14 del D.lgs 36/2023 – Servizi e Forniture Settori Ordinari;

Visto l'art. 63 del D.lgs 50/2016, e relativo allegato II.4, ai sensi del quale per poter svolgere la procedura di scelta del contraente è sufficiente che la stazione appaltante risulti iscritta all'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti tenuta dall'ANAC;

Rilevato che il Comune risulta essere iscritto alla predetta anagrafe ed in conseguenza è possibile procedere autonomamente allo svolgimento della procedura di scelta del contraente;

Dato atto che il valore dei “Servizi di gestione dei cimiteri comunale del Capoluogo e della frazione di Olcella”, per il periodo dal 17.09.2023 al 16.09.2025, inclusi oneri per la sicurezza, al netto dell’IVA è stimato in **€ 96.500,00** e che tale importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi di cui sopra.

Visto il quadro economico così determinato:

SERVIZI PER IL BIENNIO DAL 17.09.2023 AL 16.09.2025	
Gestione Servizi cimiteriali anni 2 a corpo incluso oneri della sicurezza	62.400,00
Di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.248,00
Gestione Servizi cimiteriali anni 2 a misura incluso oneri della sicurezza	34.100,00
Di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	682,00
Totale	96.500,00
Iva 22%	21.230,00
incentivo per funzioni tecniche 2% (di cui € 386,00 per innovazione)	1.930,00
Contributo ANAC	225,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>119.885,00</u>

Dato atto che la suddetta somma trova copertura come segue:

- quanto a € 17.483,23 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 (periodo dal 17.09.2023 al 31.12.2023);
- quanto a € 59.942,50 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2024;
- quanto a € 42.459,27 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2025 (periodo dal 01.01.2025 al 16.09.2025);

Visti gli allegati:

- Relazione illustrativa e finanziaria;
- Schema lettera invito suoi allegati 1 - DGUE, 2 – Costi sicurezza specifici; ;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di convenzione;
- Indagine di mercato e suoi allegati A – modello manifestazione interesse, B – presa visione, C – dichiarazione requisiti;

redatti dall'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

Ritenuto, pertanto, in applicazione dei principi per l'aggiudicazione e di esecuzione di appalti e concessioni di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36/2023, di promuovere una procedura di affidamento diretto, rivolta alle Cooperative Sociali di tipo B iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, o loro Consorzi, finalizzata alla stipula di una convenzione in base all'art.5 della legge 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, da svolgersi

tramite l'ausilio di sistemi informatici e con modalità di comunicazione in forma elettronica utilizzando il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sintel e procurement, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it;

Ritenuto di procedere all'approvazione della documentazione di cui sopra;

Vista la deliberazione dell'ANAC (autorità nazionale anticorruzione) numero 1174 del 19 dicembre 2018 che individua, tra i soggetti obbligati alla contribuzione a favore dell'Autorità, le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori di cui agli artt.32 e 207 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163, e considerato che per la procedura di affidamento del servizio in oggetto, questa Amministrazione Comunale è tenuta al pagamento della somma di € 225,00 entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV) emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale e che tale somma troverà copertura alla voce "*contributo ANAC*" del quadro economico in premessa richiamato;

Ritenuto di demandare all'atto di determinazione con il quale si procederà all'affidamento del servizio l'assunzione dell'impegno di spesa necessario, compreso gli oneri relativi al contributo da versare a favore di ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (€ 225,00);

Visto a tal fine l'allegato Avviso per indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse nell'ambito di procedura di affidamento diretto riservato alle cooperative sociali di tipo B) e ai loro consorzi per l'affidamento della convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella gestione dei "Servizi di gestione dei cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella", per il periodo dal 17.09.2023 al 16.09.2025, e i relativi allegati A – Dichiarazione di manifestazione di interesse, B – Presa visione dei luoghi e C – dichiarazione requisiti;

Ritenuto pertanto di dare avvio al procedimento e di approvare l'allegato avviso per indagine di mercato per la successiva pubblicazione sulla piattaforma Sintel E-Procurement della Regione Lombardia.

Vista la Legge 381/1991;

Visto il D.Lgs. 36/2023 "Nuovo codice Appalti";

Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Regolamento dei Contratti del Comune;

Vista la normativa in materia di conflitto di interessi e nella fattispecie l'art. 6 bis legge 241/90, l'art. 6 e 7 DPR 62/2013;

Atteso che il sottoscritto Responsabile, relativamente al presente procedimento, non si trova in conflitto d'interessi, neanche potenziale;

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in forza delle attribuzioni proprie del settore istituzionale previste da Decreto Sindacale n. 12 del 28.07.2023;

Visto e richiamato il DUP 2023-2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2023 che ricomprende il programma triennale 2023/2025 ed elenco annuale 2023 dei Lavori Pubblici;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26.04.2023 di Approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 dell' 02.05.2023 di Approvazione del Peg 2023, componente finanziaria ed organica;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa ed all'uopo richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto, all'affidamento diretto dei "Servizi di gestione dei cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella", per il periodo dal 17.09.2023 al 16.09.2025, mediante convenzionamento ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 381/1991, per l'inserimento di persone svantaggiate nell'esecuzione del servizio;
2. di dare atto che il valore dei servizi da affidare di cui al sub. 1 per il periodo presunto di anni due, inclusi oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA è stimato in **€ 96.500,00** e che tale importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di servizi di cui sopra;
3. di dare atto che il quadro economico risulta così determinato:

SERVIZI PER IL BIENNIO DAL 17.09.2023 AL 16.09.2025	
Gestione Servizi cimiteriali anni 2 a corpo incluso oneri della sicurezza	62.400,00
Di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.248,00
Gestione Servizi cimiteriali anni 2 a misura incluso oneri della sicurezza	34.100,00
Di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	682,00
Totale	96.500,00
Iva 22%	21.230,00
incentivo per funzioni tecniche 2% (di cui € 386,00 per innovazione)	1.930,00
Contributo ANAC	225,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>119.885,00</u>

4. di imputare la suddetta somma come segue:
 - quanto a € 17.483,23 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 (periodo dal 17.09.2023 al 31.12.2023);
 - quanto a € 59.942,50 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2024;
 - quanto a € 42.459,27 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2025 (periodo dal 01.01.2025 al 16.09.2025);
5. di individuare la Cooperativa Sociale o loro Consorzio mediante procedura di affidamento diretto riservata Cooperative sociali di tipo B e/o loro consorzi iscritte all'Albo Regionale delle

cooperative sociali, da scegliersi tramite l'ausilio di sistemi informatici e con modalità di comunicazione in forma elettronica utilizzando il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sintel e _procurement, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it;

6. di approvare l'allegata documentazione di seguito elencata:

- Relazione illustrativa e finanziaria;
- Schema lettera invito suoi allegati 1 - DGUE, 2 – Costi sicurezza specifici; ;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di convenzione;
- Indagine di mercato e suoi allegati A – modello manifestazione interesse, B – presa visione, C – dichiarazione requisiti;

redatti dall'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

7. di procedere nell'individuazione delle cooperative da invitare mediante indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse approvando l'allegato Avviso e i relativi e i relativi allegati A – Dichiarazione di manifestazione di interesse, B – Presa visione dei luoghi e C - dichiarazione requisiti;

8. di riservarsi con successivo e separato atto di impegnare la spesa.

9. di procedere alla sottoscrizione della Convenzione mediante forma pubblica amministrativa e di designare il RUP per la conclusione del contratto di cui trattasi nell'arch. Giuseppe Sanguedolce, Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare, nonché esecutore del contratto;

10. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 è l'arch. Giuseppe Sanguedolce, Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

11. di dare avvio alla procedura per l'affidamento dei servizi in oggetto previo pubblicazione dell'Avviso di cui al sub 6) sulla piattaforma Sintel E-Procurement;

12. di demandare al Rup nominato gli atti conseguenti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE**
Arch. Giuseppe Sanguedolce

Allegati:

- Relazione illustrativa e finanziaria;
- Schema lettera invito suoi allegati 1 - DGUE, 2 – Costi sicurezza specifici; ;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di convenzione;
- Indagine di mercato e suoi allegati A – modello manifestazione interesse, B – presa visione, C – dichiarazione requisiti;



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

MODULO ALLEGATO 2

Spett.le
Comune di Busto Garolfo
Piazza Diaz, 1
20020 Busto Garolfo (MI)

OGGETTO: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA MEDIANTE CONVENZIONAMENTO.

DICHIARAZIONE RELATIVA AI COSTI DI SICUREZZA SPECIFICI DELL'IMPRESA.

Il sottoscritto
nato a il,
CODICE FISCALE nella sua qualità
di della **DITTA**
.....
con sede a C.A.P.,
in via,
tel; fax.....;
e-mail P.E.C.
CODICE FISCALE
P.IVA

DICHIARA

Che **in riferimento all'appalto in oggetto**, i propri **costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, previsti per l'esecuzione del servizio sono i seguenti:

Euro (in cifre)

Euro (in lettere)

..... li

in fede

Art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 81/2008 - Art. 108 comma 9 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

SCHEMA DI CONVENZIONE

Affidamento alla Cooperativa sociale _____ della gestione dei servizi cimiteriali e finalizzato _____ CIG: _____

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

Il Comune di Busto Garolfo affida alla Cooperativa sociale _____ della gestione dei servizi cimiteriali per consentire l'inserimento lavorativo di almeno nr _____ persone svantaggiate.

Art. 2 - Oggetto del servizio

Il servizio oggetto della presente Convenzione è costituito dallo svolgimento delle seguenti prestazioni:

a) gestione dei servizi cimiteriali, comprensivi di custodia e svolgimento dei servizi a domanda, conformemente a quanto previsto dai seguenti documenti allegati al presente atto quale parte integrante:

- Relazione illustrativa e finanziaria;
- Capitolati speciali d'appalto;
- Piano operativo della sicurezza;

b) inserimento, nell'esecuzione dei lavori di cui al precedente punto a) e con contratto di lavoro subordinato, di n. _____ unità di persone con una delle situazioni di svantaggio previste dall'art. 5 della legge n. 281/1991.

c) attivazione, a propria cura e spese, di n. _____ tirocini formativi ove previsti.

Art. 3 - Modalità di svolgimento del servizio

Le attività costituenti il servizio affidato con la presente Convenzione, dovranno essere svolte secondo le modalità previste dalla documentazione di seguito specificata e da considerare parte integrante del presente atto:

- a) capitolati speciali d'appalto delle attività di cui all'Art. 2;
- b) progetto tecnico sulle modalità di esecuzione degli interventi di cui alla precedente lett.a);
- c) piano operativo della sicurezza;
- d) progetto d'inserimento lavorativo;
- e) progetto per tirocini formativi

Art. 4 - Organizzazione del lavoro

Le attività oggetto del contratto dovranno essere svolte dalla Cooperativa con l'organizzazione propria di mezzi e persone ed in modo tale da garantire il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

A tal fine la Cooperativa si obbliga:

- ad organizzare la propria attività lavorativa impiegando in essa almeno nr _____ persone in condizione di svantaggio come individuate dal servizio sociale comunale e dando attuazione per esse al progetto personalizzato d'inserimento lavorativo che sarà predisposto dallo stesso servizio di comune accordo con la Cooperativa;
- ad impiegare operatori e volontari in possesso dei requisiti di professionalità utili per l'accompagnamento al lavoro delle persone svantaggiate da inserire oltretutto per il buon adempimento delle prestazioni lavorative affidate con la presente Convenzione.

A tal fine nomina quale Responsabile dello svolgimento delle attività il Sig. _____ qualifica professionale _____, e quale Responsabile degli inserimenti lavorativi delle Persone Svantaggiate il Sig. _____;

- ad utilizzare i soci volontari nel rispetto delle norme contenute nell'Art. 2 della Legge 381/91;
- a dotare il personale in servizio di apposito tesserino di riconoscimento che dovrà essere portato in modo tale da renderlo permanentemente visibile durante il servizio.

Art. 5 - Varianti del servizio

L'Amministrazione si riserva nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 120 del D. Lgs. N.36/2023, l'insindacabile facoltà di introdurre in corso d'opera tutte le varianti al progetto che riterrà necessarie o comunque opportune.

Le variazioni conseguenti a tali varianti, che potranno essere sia in più che in meno, saranno determinate detraendo, dall'importo contrattuale, quello ottenuto applicando i prezzi unitari di Elenco (sempre ridotti del ribasso d'asta) alle quantità dei lavori in aumento o sostitutivi, quali risulteranno dal computo metrico della perizia di variante.

La Cooperativa non potrà di propria iniziativa introdurre variazioni ai lavori assunti rispetto alle previsioni contrattuali.

Art. 6 - Prestazioni aggiuntive eventuali

La Cooperativa, se richiesto dal Comune, si obbliga fin d'ora ad eseguire prestazioni identiche a quelle oggetto della presente Convenzione dovute a circostanze impreviste nel limite del venti per cento del valore complessivo della presente Convenzione così come stabilito alla data di stipula della medesima.

Art. 7 - Obbligazioni accessorie

Nello svolgimento del servizio la Cooperativa si vincola ad adempiere alle seguenti obbligazioni:

- a) assumere le unità di personale indicate nel bando assicurando il trattamento economico e contrattuale proprio del profilo rivestito. In relazione ai suddetti lavoratori, si considerano acquisiti i requisiti professionali per l'assegnazione al servizio, in funzione dell'esperienza diretta già maturata;
- b) applicare a favore dei lavoratori dipendenti e soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di Settore, e degli eventuali accordi locali integrativi degli stessi relativi alla località in cui si svolgono i lavori, ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratto o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;
- c) applicare a tutte le persone svantaggiate inserite le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Datoriali e Sindacali maggiormente rappresentative o dal Contratto Collettivo Nazionale di Settore;
- d) assumersi qualsiasi responsabilità ed oneri nei confronti dell'Ente o di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione del servizio. A tal fine la Cooperativa ha stipulato un contratto di assicurazione di responsabilità civile per danni a persone o cose ivi compreso tra questi ultimi i beni di proprietà comunale, con esclusivo riferimento al servizio in questione e massimale unico per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00. Il contratto prevede un numero illimitato di sinistri e validità non inferiore alla durata del servizio;
- e) adottare e far osservare le misure di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro in conformità al Piano Operativo di Sicurezza allegato al presente atto;

- f) pagamento di tutti gli oneri assicurativi, previdenziali e assistenziali relativi ai propri soci lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, già in vigore o che, comunque, venissero in seguito emanate in materia. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale proprio o dell'eventuale subappaltatore, il Comune, secondo le modalità previste dall'art.11 comma 6 del d.lgs n. 36/2023, tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. A garanzia della regolarità dei predetti pagamenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, che sarà svincolata soltanto dopo l'approvazione del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Qualora nel corso di durata della Convenzione, la Cooperativa risultasse inadempiente con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio affidato, il Comune procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà alla Cooperativa il termine massimo di 15 giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà disposto ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, il Comune pagherà direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute alla Cooperativa ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto. La Cooperativa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
- g) trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni relative alle situazioni soggettive delle persone inserite nell'attività lavorativa secondo la normativa vigente in materia di trattamento dati personali;
- h) a rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale e dal contratto collettivo applicabile alle Cooperative sociali;
- i) a rispettare gli obblighi e le prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di G.C. n. 158 del 23/12/2013.
- j) a comunicare tempestivamente alla Prefettura e ad al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.
- k) a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.
- l) adottare, ove non vi avesse ancora provveduto, modelli organizzativi e gestionali idonei ad evitare la commistione di reati così come prescritto dal dpr n.231/2001;
- m) rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13/08/2010. A tal fine la Cooperativa si obbliga ad utilizzare per i pagamenti esclusivamente conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, di cui deve fornire all'amministrazione aggiudicatrice le coordinate (IBAN – Banca o servizio postale – Agenzia), oltre che le generalità e Codice fiscale dei soggetti che potranno operare sul medesimo conto. Eventuali variazioni delle predette informazioni dovranno essere comunicati entro sette giorni dal loro verificarsi.

Qualsiasi contratto eventualmente stipulato con altre imprese a qualsiasi titolo interessate il presente servizio dovrà riportare, a pena di nullità, apposita dichiarazione nella quale il sub contraente attesti di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13/08/2010.

Art. 8 - Verifiche periodiche e controlli

Al fine di garantire l'effettiva attuazione della presente Convenzione, il Comune, per il tramite del responsabile dell'esecuzione della presente Convenzione o suo incaricato, potrà effettuare gli opportuni controlli per verificare sia la corretta utilizzazione delle modalità di inserimento lavorativo ed i risultati raggiunti, sia il regolare adempimento degli altri obblighi nascenti dalla Convenzione.

Tali controlli potranno avvenire sia attraverso contatti diretti con la struttura della Cooperativa, che con i lavoratori inseriti od attraverso sopralluoghi di verifica delle prestazioni contrattuali svolte.

Art 9 - Corrispettivo

A fronte delle prestazioni rese dalla Cooperativa in forza della presente Convenzione, il Comune pagherà alla stessa un corrispettivo annuo pari ad € _____ oltre Iva se ed in quanto dovuta. Esso è inteso comprensivo di ogni onere dovuto dall'Amministrazione Comunale in relazione agli obblighi convenzionali assunti senza che null'altro abbia a pretendere dalla Cooperativa per effetto dell'adempimento dei medesimi obblighi, salvo il pagamento delle prestazioni suppletive o straordinarie se ed in quanto previste ed adempiute dalla stessa Cooperativa.

Il predetto corrispettivo sarà pagato in 6 rate annuali posticipate; dopo che l'ente appaltante avrà ricevuto, verificato in contraddittorio e accertato mediante controfirma del Responsabile comunale di esecuzione del Contratto, la Distinta Controllo Lavori, potrà essere emessa regolare fattura. I pagamenti verranno effettuati a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Tutti i pagamenti saranno eseguiti entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura fiscalmente regolare che dovrà riportare il seguente numero di CIG: _____

Le spese connesse al mezzo di pagamento prescelto (bonifico bancario/postale) sono a carico della Cooperativa.

Il pagamento delle fatture avverrà mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato ex legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dalla Cooperativa, previa verifica del rispetto di tutti gli obblighi discendenti dal presente contratto e dall'offerta presentata, nonché della regolarità contributiva e previdenziale secondo le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso qualora l'amministrazione comunale dovesse riscontrare errori, non meramente formali, e/o omissioni nella fattura e/o nella documentazione allegata, sino a debita regolarizzazione; per tale sospensione la Cooperativa non potrà opporre eccezioni né avanzare pretese di risarcimento danni o di pagamento di interessi moratori.

Per pagamenti superiori ai 10.000,00 Euro, il Comune di Busto Garolfo è tenuto all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 48 – bis del D.P.R. 602/1973 e s.m.i., nonché dal D.M. 18/01/2008 n. 40.

L'eventuale ritardo nel pagamento per cause non imputabili all'Amministrazione Comunale non potrà essere invocato dalla Cooperativa per la risoluzione o per la sospensione della concessione, né per avanzare pretese di risarcimento di danni o di pagamento di interessi moratori.

Art. 10 - Revisione del corrispettivo

A decorrere dal tredicesimo mese consecutivo di svolgimento del servizio, si procederà al suo aggiornamento in base alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di impiegati ed operai (indice FOI) relativo al mese di dicembre di ogni anno

Art. 11 - Subappalto.

Nei limiti indicati in sede di affidamento il subappalto è autorizzabile nei modi previsti dall'art. 119 del D.Lgs 36/2023 cui espressamente si rinvia.

In caso di modifiche di servizio richieste dalla committente o a seguito di sostanziali modifiche per emanazione di leggi, norme o regolamenti attinenti alle modalità di espletamento dei servizi affidati, la Cooperativa affidataria potrà richiedere specifici sub-appalti solo previa presentazione di relazione tecnica dettagliata e motivata attestante:

- a) i vantaggi per l'amministrazione sia in termini economici che di efficacia ed efficienza del servizio;
- b) il possesso, dell'eventuale subappaltatore, di tutti i requisiti tecnici, autorizzativi e finanziari, necessari all'espletamento del servizio.

L'inizio del subappalto decorrerà dal giorno successivo alla notifica dell'atto autorizzativo adottato dalla Stazione Appaltante.

La Cooperativa resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dalla presente Convenzione, ivi comprese le prestazioni subappaltate.

Art. 12 - Penali

In caso di ritardo o irregolarità nello svolgimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, il Comune applicherà le seguenti penali:

- da un minimo di € 50 (euro cinquanta) ad un massimo di € 500 (euro cinquecento) per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza di articolati contrattuali relativi al decoro ed all'immagine del servizio, comunque a fatti non compromissori dei servizi stessi;
- da un minimo di € 100 (euro cento) ad un massimo di € 1.000 (euro mille) per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza di articolati contrattuali relativi alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono i servizi stessi, anche in termine di intercettazione di materiale;

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale possibilità di da parte dell'Ente Appaltante di determinare penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta della violazione alla Cooperativa, a mezzo posta certificata PEC, presso la sede operativa alla quale la Cooperativa avrà facoltà di presentare per iscritto controdeduzioni ed in assenza nel termine assegnato che non potrà essere superiore a quindici giorni, di giustificazioni alle contestazioni ritenute idonee dal Comune.

In caso di contestazioni, che per propria natura o per causa contingente non consentano i tempi sopracitati normali di contestazione e/o controdeduzione, l'Ente Appaltante, potrà effettuare segnalazioni telefoniche verbali al responsabile di zona della Ditta appaltatrice in caso di specifico rifiuto, potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio, ai sensi del successivo art. 14, formalizzando successivamente le procedure di contestazione.

L'applicazione delle penali avverrà automaticamente al verificarsi del ritardo nell'adempimento e saranno recuperate sul primo pagamento utile del corrispettivo.

E' sempre fatta salva la causa di forza maggiore o lo stato di necessità.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere il risarcimento del danno se ritenuto maggiore dell'importo della penale pagata dal contraente.

In ogni caso il pagamento di penali in misura complessivamente superiore al 20% del valore del contratto comporterà la risoluzione di diritto del contratto.

Art.13 - Risoluzione della Convenzione

La Convenzione potrà essere risolta in qualsiasi momento per inadempimento ad uno degli obblighi dalla stessa previsti.

La stessa, comunque, si risolverà di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile nei seguenti casi:

- a) cancellazione della Cooperativa dall'Albo delle Cooperative sociali;
- b) perdita di uno dei requisiti di ammissione alla procedura di scelta del contraente;
- c) mancato utilizzo nelle prestazioni lavorative affidate di persone svantaggiate nel numero convenuto;
- d) sopravvenuta incapacità a contrattare con la p.a. da parte della Cooperativa;
- e) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione del servizio non dipendente da causa di forza maggiore;

- f) ricorso a subappalto non autorizzato;
- g) violazione di uno o più obblighi a carico degli appaltatori prescritti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 *“Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165”* e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Busto G. approvato con deliberazione di G.C. n. 158 del 23/12/2013;
- h) previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
- i) previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
- l) la conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque il conferimento di incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.
- m) violazioni di uno degli obblighi sulla tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010

In ogni caso la risoluzione per inadempienza della Cooperativa, comporterà l'incameramento del deposito cauzionale oltre alla possibilità per l'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento dei danni ed il divieto per la Cooperativa inadempiente di concludere nuovi contratti con il Comune di Busto Garolfo

Art. 14 - Sostituzione in danno

Qualora la Cooperativa in sede di esecuzione della Convenzione ritardi od ometta di adempiere ad una delle prestazioni essenziali, il responsabile comunale della gestione del contratto, previa diffida scritta, od in caso di somma urgenza a prescindere da tale diffida, potrà disporre di far eseguire l'operazione anche da altra ditta a spese e danno dalla Cooperativa.

Art. 15 - Recesso unilaterale

Per gravi e giustificati motivi, la Cooperativa o il Comune potranno recedere dal contratto, con preavviso scritto da comunicare all'altra parte almeno tre mesi prima della data del recesso.

Il recesso da parte del Comune comporterà per il medesimo il pagamento alla Cooperativa delle prestazioni eseguite e di un'ulteriore somma pari al 5% del corrispettivo contrattuale che eventualmente la Cooperativa poteva ricevere per la restante durata del contratto, a titolo di rimborso forfettario per il lucro cessante.

Il recesso dell'affidatario comporterà l'escussione della cauzione da parte del Comune.

Art. 16 - Divieto di eccezioni dilatorie

La Cooperativa non potrà opporre il proprio inadempimento ad uno degli obblighi nascenti dalla presente Convenzione per l'eventuale ritardo nel pagamento del corrispettivo contrattuale

Art. 17 - Deposito cauzionale

Alle condizioni previste dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, la Cooperativa dovrà prestare, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia definitiva, nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto del corrispettivo contrattuale, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, dell'eventuale risarcimento danni, dell'integrità degli impianti e delle attrezzature di proprietà comunale, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto della Cooperativa, a causa di inadempienza o cattiva esecuzione del servizio, ivi compreso il maggiore prezzo che il Comune dovesse pagare

qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione del servizio aggiudicato in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della Cooperativa.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La Cooperativa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione della Convenzione.

E' ammessa la presentazione della garanzia definitiva mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La scadenza della cauzione dovrà essere di almeno 60 giorni successivi alla scadenza della Convenzione.

Art. 18 - Durata e forma del contratto

L'efficacia della presente Convenzione decorrerà dal _____ e cesserà il _____

Le spese contrattuali faranno carico alla Cooperativa.

In quanto atto stipulato con un'organizzazione non lucrativa ("Onlus"), ai sensi dell'art.17 del d.lgs nr.460/1997 la presente Convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo e di registro ed i diritti di segreteria ai sensi della nota 9) alla tabella D) allegata alla legge nr.604/1962 sono dovuti con la riduzione del 50%.

Art. 19 - Conferimento incarico trattamento dati personali

Per l'attività oggetto del servizio, la Cooperativa assume la qualifica d'incaricato del trattamento dati personali in nome e per conto del Comune ai sensi del D.lgs nr.196/2003.

In tale qualifica, potrà trattare i dati personali per quanto strettamente necessario allo svolgimento delle attività affidate adottando tutte le misure previste dalla legge in ordine ad ogni fase del trattamento dei dati personali.

Art. 20 - Foro competente

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in sede di applicazione del contratto, verranno risolte in via bonaria od in alternativa con ricorso al giudice ordinario.

Il Foro competente è esclusivamente quello di Busto Arsizio e la legge applicabile quella italiana.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla disciplina del Codice dei contratti pubblici ed a quella del Codice Civile in materia di contratti.



Allegato C

**Spett.le
Comune di Busto Garolfo
Piazza Diaz, 1
20020 Busto Garolfo (MI)**

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Al fine di ridurre al minimo le possibilità di errore, si invitano gli operatori economici a formulare la richiesta di invito e a rendere le dichiarazioni **utilizzando il presente modulo**.

Il modulo deve essere compilato **in stampatello**, in modo leggibile, in ogni sua parte, ovvero va riprodotto con sistema di videoscrittura (WORD o equivalenti). Il modulo NON deve essere bollato.

Il modulo deve essere **firmato digitalmente**.

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

nell'ambito di procedura di affidamento diretto riservato alle cooperative sociali di tipo b) e ai loro consorzi finalizzata alla stipula di Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella gestione dei servizi cimiteriali.

Il/la sottoscritto/a

nato/a prov. (.....) Stato

il codice fiscale

in qualità di (*carica sociale*)

procuratore: giusta procura.....

in data Notaio

rep. raccolta n.

dell'operatore (*specificare denominazione e forma sociale*)

con sede legale inprov. (.....) C.A.P.

Via/Piazza/Strada n. civ.

codice fiscale

Partita I.V.A.

e-mail

Posta Elettronica Certificata

Visti i contenuti tutti dell' INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E AI LORO CONSORZI FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 381/1991 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI.

D I C H I A R A,

- di aver svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo posto a base di gara. Si precisa che sarà preso in considerazione il mezzo di prova relativo ai lavori analoghi. L'offerente dovrà comprovare quanto dichiarato mediante l'esibizione di idonea documentazione probatoria rilasciata dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi o da privati committenti.
descrizione servizi _____

Importo _____ anno _____

n. prog. Contratto _____

Oggetto del contratto _____



Ente appaltante _____

Importo _____ anno _____

n. prog. Contratto _____

Oggetto del contratto _____

Ente appaltante _____

Importo _____ anno _____

n. prog. Contratto _____

Oggetto del contratto _____

Ente appaltante _____

Importo _____ anno _____

n. prog. Contratto _____

Oggetto del contratto _____

Ente appaltante _____

_____, li _____
(luogo e data)

Timbro della ditta e firma per esteso
del Legale rappresentante

NOTA BENE:

- a) ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03, si informa che i dati forniti dall' Impresa nel presente procedimento saranno oggetto di trattamento, da parte del Comune di Busto Garolfo (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse all'affidamento delle opere in oggetto.

INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E AI LORO CONSORZI FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 381/1991 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI.

Atteso

che il Comune di Busto Garolfo intende procedere, mediante procedura di affidamento diretto riservato alle cooperative sociali di tipo B) e ai loro consorzi per finalizzata alla stipula di Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella gestione dei servizi cimiteriali.

Visto

l'art. 50 del Decreto Legislativo 31 Marzo 2023 n.36 "Nuovo Codice Appalti", recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097, del 26.10.2016 e Legge n. 381/1991, nonché l'art 61 del Dlgs 36/2023.

Considerato

che il Comune di Busto Garolfo intende, tramite la presente indagine di mercato, acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici, in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti per il conferimento in appalto dei servizi in oggetto, infra descritti, ad essere invitati ufficialmente alla successiva procedura di affidamento.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o para concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio; si tratta, infatti, di una mera indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura di affidamento, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Busto Garolfo.

Il Comune di Busto Garolfo si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo e a non dar seguito alla successiva procedura di affidamento con convenzionamento, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato interesse, così come si riserva la facoltà di procedere con l'invio delle lettere di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida per l'intervento.

OGGETTO DELLA CONVENZIONE:

Inserimento lavorativo di persone svantaggiate nella gestione dei servizi cimiteriali.

Importo complessivo stimato dei servizi: Euro 96.500,00, di cui Euro 1.930,00 per oneri sicurezza, oltre I.V.A. al 22%.

Durata contratto: mesi 24, per appalto principale.

Il criterio di aggiudicazione

Affidamento diretto riservato alle Cooperative Sociali di tipo B) e ai loro consorzi finalizzata alla stipula della Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991.

Natura ed entità dei servizi: Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge n. 381/1991 riservata alle cooperative sociali di tipo B) e ai loro Consorzi per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nell'esecuzione dei servizi di gestione servizi cimiteriali i cui contenuti dei servizi sono descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI

Sono ammessi alla procedura i soggetti costituiti in Cooperative Sociali di tipo B) e i loro Consorzi disciplinati dalla legge n. 381/1991 che applicano CCNL delle Cooperative Sociali di tipo B. Raggruppamenti temporanei di scopo e Consorzi: Le cooperative/consorzi possono partecipare oltre che singolarmente, anche in raggruppamento. *A pena di esclusione*, i requisiti di ammissione devono essere posseduti e

dichiarati da ciascuna delle Cooperative/Consorti raggruppati. In caso di raggruppamento non ancora formalizzato mediante mandato collettivo speciale, i legali rappresentanti di tutti i soggetti che intendono raggrupparsi dovranno, *a pena di esclusione*, sottoscrivere una dichiarazione d'impegno a costituire il raggruppamento, indicando il mandatario, sottoscrivere l'offerta economica e quella tecnica, nonché specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole cooperative/consorti. Il mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata. *A pena di esclusione* dalla gara della singola Cooperativa/Consorzio e del raggruppamento cui partecipa, non è ammesso che la cooperativa o il consorzio partecipi alla gara sia singolarmente sia quale componente di un raggruppamento o che partecipi a più raggruppamenti.

Requisiti di ordine generale

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

- assenza iscrizione all'albo regionale, sezione B, di cui alla L.R. Lombardia n. 21 del 18/11/2003 o in altro correlativo albo regionale;
- le cause di esclusione di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36;

Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti per partecipare alla procedura devono:

- (requisiti di idoneità professionale) essere iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) per attività coincidente con quella oggetto del presente servizio o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza (Art. 100 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36);
- (requisiti di carattere tecnico e professionale) aver svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati, il cui importo complessivo sia almeno pari all'importo posto a base di gara. Si precisa che sarà preso in considerazione il mezzo di prova relativo ai lavori analoghi. L'offerente dovrà comprovare quanto dichiarato mediante l'esibizione di idonea documentazione probatoria rilasciata dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi o da privati committenti.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli operatori interessati dovranno comunicare il proprio interesse a partecipare alla successiva procedura di affidamento diretto inviando apposita istanza, da formulare utilizzando il modulo allegato al presente avviso, esclusivamente tramite piattaforma e- Procurement Sintel, entro e non oltre le **ORE 09:00 del giorno**

Verranno considerate ammissibili le sole dichiarazioni pervenute entro il termine sopra previsto. Decorso il termine perentorio di scadenza, non verrà ritenuta valida alcuna altra dichiarazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente inoltrata.

Il recapito tempestivo della manifestazione di interesse rimane a esclusivo rischio del mittente; la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della dichiarazione.

Le dichiarazioni di manifestazione di interesse non saranno dichiarate ammissibili qualora:

- siano pervenute oltre il termine previsto;
- risultino incomplete nelle parti essenziali;
- non risultino sottoscritte digitalmente;

Il nominativo dei soggetti ammessi sarà visibile sul profilo del committente della Stazione Appaltante.

OBBLIGO DI SOPRALLUOGO: presa visione dei luoghi e degli elaborati.

La presa visione dei luoghi e degli elaborati è obbligatoria da parte di tutti i soggetti interessati, già in questa fase di indagine esplorativa di mercato.

La presa visione dovrà essere eseguita, **presso i Cimiteri del territorio di Busto Garolfo, solo ed esclusivamente, nei seguenti giorni:**

- _____ / ____ /2023 alle ore ____;
- _____ / ____ /2023 alle ore ____;

All'atto della presa visione verrà rilasciata apposita attestazione da trasmettere unitamente alla documentazione di candidatura.

L'attestazione di presa visione, di cui al **modello B**, dovrà essere obbligatoriamente allegata all'istanza di candidatura a pena di esclusione.

Il modello B sarà consegnato dalla Stazione Appaltante all'atto della presa visione, la quale può essere eseguita anche da personale dipendente della cooperativa/consorzio, munito di delega.

In tal caso dovrà essere fornita documentazione comprovante l'effettiva dipendenza del soggetto delegato.

NUMERO MINIMO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE E CRITERI DI SCELTA

La Stazione Appaltante effettuerà l'esame delle dichiarazioni di manifestazione di interesse pervenute e formerà l'elenco di quelle risultate regolari rispetto alle prescrizioni del presente avviso, secondo l'ordine di acquisizione al protocollo.

Tra gli operatori economici inclusi nell'elenco predetto verranno invitati a presentare offerta n. 5 (cinque) operatori, selezionati come segue:

1) qualora le cooperative, o loro consorzi, iscritti in elenco, siano in numero superiore a 5, (quello minimo sopra indicato), **il giorno _____, alle ore 9.30** presso l'ufficio tecnico dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune di Busto Garolfo, si procederà all'estrazione, tramite sorteggio, di 5 (cinque) numeri di protocollo, associati alle cooperative ammesse; quindi si formerà l'elenco dei soggetti da invitare, senza rendere note le corrispondenti denominazioni degli operatori economici. Delle suddette operazioni verrà redatto apposito verbale.

2) nel caso in cui il numero degli operatori interessati sia inferiore rispetto a quello di 5 richiesto, si procederà ad consultare tutti gli operatori economici risultati regolari.

INFORMAZIONI GENERALI

Il possesso dei requisiti auto dichiarati dovrà essere confermato ed integrato all'atto della partecipazione alla gara e sarà comunque sempre verificato per il soggetto affidatario all'esito della procedura di affidamento.

In caso di mancata prova dei requisiti autocertificati si procederà, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, oltre che alla comunicazione all'A.N.A.C..

Per la presente procedura non saranno tenute in considerazione eventuali istanze generiche per l'inserimento in elenchi di operatori economici pervenute antecedentemente e successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso.

Qualsiasi comunicazione tra gli operatori economici e la Stazione Appaltante dovrà avvenire tramite piattaforma e- Procurement Sintel.

Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

A norma del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, i dati personali dei candidati saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

Responsabile del Procedimento: Ing. Marilina Roberto, Responsabile dell'Ufficio OOPP e Gestione del Patrimonio, tel 0331562055, e-mail: roberto.marilina@comune.bustogarolfo.mi.it

Il presente avviso è pubblicato su piattaforma e- Procurement Sintel, nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.bustogarolfo.mi.it, in "Amministrazione trasparente"- sezione "bandi di gara e contratti" - "avvisi lavori pubblici" e avrà validità per almeno 10 giorni.

Allegati all'avviso:

- all-A.pdf - modello manifestazione di interesse;
- all-B.pdf – presa visione;
- all-C.pdf – dichiarazione requisiti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE
Arch. Giuseppe Sanguedolce

Documento sottoscritto digitalmente conformemente a quanto indicato dal D.lgs. 82/2005.

Allegato A

**Spett. le COMUNE DI BUSTO
GAROLFO AREA DEMANIO E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**
Piazza Diaz, 1 – 20020 Busto Garolfo (MI)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

Al fine di ridurre al minimo le possibilità di errore, si invitano gli operatori economici a formulare la richiesta di invito e a rendere le dichiarazioni **utilizzando il presente modulo**. Il modulo deve essere compilato **in stampatello**, in modo leggibile, in ogni sua parte, ovvero va riprodotto con sistema di videoscrittura (WORD o equivalenti). Il modulo NON deve essere bollato.
Il modulo deve essere **firmato digitalmente**.

DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Per l'invito a procedura per affidamento diretto: **SERVIZI DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA PER IL PERIODO DAL 17.09.2023 AL 16.09.2025.**

Importo complessivo dei servizi a base d'asta € 96.500,00 di cui € 1.930,00 per oneri della sicurezza.

Il/la sottoscritto/a
.....
nato/a prov. (.....) Stato
.....
il codice fiscale
.....
in qualità di (carica sociale)
.....
procuratore: giusta
procura.....
in data Notaio
.....
rep. raccolta n.
.....
dell'operatore (specificare denominazione e forma sociale)
.....
..... con sede legale in
.....prov. (.....) C.A.P.
..... Via/Piazza/Strada
..... n. civ.
.....
codice fiscale
.....
Partita I.V.A.
.....
e-mail
.....
Posta Elettronica Certificata
.....

Visti i contenuti tutti dell' INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO RISERVATO ALLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E AI LORO CONSORZI FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 381/1991 PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE NELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI.

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato alla procedura per affidamento diretto su sistema Sintel e_ Procurement di Regione Lombardia per l'affidamento dei servizi di cui sopra, in qualità di:

- Singola Cooperativa Sociale di tipo B

OPPURE

(vedasi capoverso "SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI" di cui all'avviso per indagine di mercato)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di accesso alla presente indagine di mercato

DICHIARA

o Che la cooperativa sociale è costituita ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Legge 381/1991;

o Che la cooperativa sociale è regolarmente iscritta all'Albo Regionale – Sezione B per attività che giustificano il suo interesse al servizio prescelto;

o La regolare iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia _____ di al n. ____;

o L'insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;

o La Tracciabilità dei Flussi Finanziari, ai sensi del DPR 445/2000 e della Legge 136/2010;

o Il rispetto della Legge 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

o Di essere in regola con le norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 5 e 6 della Legge 142/2001 relativi al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico all'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale ed assicurativa;

o Che la cooperativa è attiva da almeno uno anno;

o Che la cooperativa possiede un fatturato globale medio annuo nell'ultimo biennio non inferiore

a all'importo a base di gara;

o Di assicurare il rispetto dell'art. 4 della Legge 381/91 e ss.mm.ii. rientrano nella classificazione delle persone svantaggiate;

o Che le suddette persone svantaggiate costituiscono almeno il 30% dei lavoratori impiegati nella cooperativa sociale di tipo B al momento di adesione alla presente indagine di mercato;

o Che la condizione di persona svantaggiata risulta dalla documentazione prodotta da una Pubblica Amministrazione, fatto salvo il diritto alla riservatezza;

o La Cooperativa partecipante non trovarsi nelle condizioni di controllata o controllante rispetto ad altre cooperative che svolgono attività analoghe;

Resta inteso che la compilazione del presente modello non costituisce prova a garanzia del possesso dei requisiti richiesti dalla misura in oggetto.

Questi, dichiarati dall'interessato, saranno sottoposti a verifica.

Le Parti si danno reciprocamente atto di aver reso disponibile l'informativa relativa ai dati trattati.

Luogo e data _____

Sottoscrizione legale rappresentante
(per esteso e leggibile)

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

ALLEGATO B

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL
CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA. PERIODO DAL 17.09.2023 AL 16.09.2025.**

Importo complessivo dei servizi a base d'asta € 96.500,00 di cui € 1.930,00 per oneri della sicurezza.

Il sottoscritto nato a
..... il, nella sua qualità di
della cooperativa di tipo B) con
sede legale in via,
del comune di
.....,
relativamente alla gara in oggetto

DICHIARA

**DI AVER PRESO VISIONE DEI LUOGHI E DEGLI ELABORATI E DI DISPORRE DI TUTTI GLI ELEMENTI
PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA.**

....., li

IN FEDE

SI CONFERMA L'AVVENUTA PRESA VISIONE

Busto Garolfo,

.....

MODULO DA INSERIRE (DEBITAMENTE COMPILATO) NELLA DOCUMENTAZIONE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

ALLEGATO 1

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sulla stazione appaltante o sull'ente concedente

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA
Importo complessivo dei lavori a base d'asta. Importo complessivo dei lavori a base d'asta
€ 96.500,00 oltre iva di cui € 1.930,00 per oneri della sicurezza.
CIG:

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[]
Codice fiscale	[]

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	[]
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
--	---

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁹⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [.....] d) ☐ Sì ☐ No e) ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) ☐ Sì ☐ No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [.....] b): [.....] c): [.....]



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

⁽⁹⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹⁰⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]
--	--

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹¹⁾
2. Corruzione ⁽¹²⁾
3. Frode ⁽¹³⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna b) dati identificativi delle persone condannate ☐ ; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁹ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ Sì ☐ No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DQUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice: a) liquidazione giudiziale b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....] ☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo: L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	☐ Sì ☐ No

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

⁽²²⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

(N.B. Il punto dev'essere compilato dal curatore autorizzato all'esercizio provvisorio che è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'articolo 124, comma 4 del Codice, indicando gli estremi del provvedimento).	In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²³⁾ di cui all'art. 98 del Codice? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito tra le seguenti: • l'operatore economico ha subito l'irrogazione di una sanzione esecutiva dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto (art. 98, comma 3, lett. a, del Codice)? • l'operatore economico ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione (art. 98, comma 3, lett. b, del Codice)? • l'operatore economico ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempimenti particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale (art. 98, comma 3, lett. c, del Codice)? • l'operatore economico ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori (art. 98, comma 3, lett. d, del Codice)? • l'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, (art. 98, comma 3, lett. e, del Codice)? La violazione è stata rimossa? • omessa denuncia all'autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice (art. 98, comma 3, lett. f, del Codice)? Ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689? • contestata commissione da parte dell'operatore economico, ovvero dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94 di taluno dei reati consumati o tentati di cui al comma 1 del medesimo articolo 94 (art. 98, comma 3, lett. g, del Codice)? • contestata o accertata commissione, da parte dell'operatore economico oppure dei soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 94, di	[] Si [] No [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....] Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Si [] No [.....] [] Si [] No [.....]



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

⁽²³⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](²⁵)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
----------	----------



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

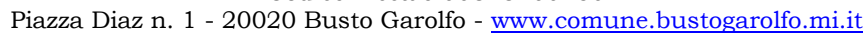
Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.





COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] [] Si [] No Indicare i lavori [.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"><thead><tr><th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr></thead><tbody><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></tbody></table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.	
Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] [.....]



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Si [] No ⁽²⁹⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo - www.comune.bustogarolfo.mi.it

Prot. N.

Busto Garolfo, __.08.2023

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

Responsabile Area:

Arch. Giuseppe Sanguedolce

Per informazioni:

Tel. 0331/562022

e mail lpp@comune.bustogarolfo.mi.it

Spett.le Ditta

OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE NELL'AMBITO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI CIMITERI COMUNALI DEL CAPOLUOGO E DELLA FRAZIONE DI OLCELLA MEDIANTE CONVENZIONAMENTO.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta € 96.500,00 oltre iva di cui € 1.930,00 per oneri della sicurezza.

CIG:

Codesta Ditta è invitata a presentare la propria manifestazione di interesse per l'appalto da aggiudicare a seguito di *procedura di affidamento diretto*, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs 31 marzo 2023, n.36, relativo al servizio di gestione dei cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella mediante convenzionamento di cui al Capitolato Speciale d'Appalto approvati con atto di determinazione del Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare n. __ del __.__.2023 del Comune di Busto Garolfo.

Tutta la documentazione è disponibile sulla piattaforma e-Procurement Sintel di Regione Lombardia.

I termini per la presentazione della manifestazione sono quelli indicati sulla procedura telematica.

La manifestazione dovrà essere presentata in conformità alla indagine di mercato che si invita a voler esaminare con attenzione in quanto contenente i dettagli della modulistica da caricare sulla piattaforma e-Procurement Sintel per la partecipazione alla procedura di affidamento.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMANIO
E PATRIMONIO IMMOBILIARE.**

f.to Arch. Giuseppe Sanguedolce

Allegati: -Indagine di mercato e relativi allegati;



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo

www.comune.bustogarolfo.mi.it – e-mail: llpp@comune.bustogarolfo.mi.it

**AREA DEMANIO
E PATRIMONIO IMMOBILIARE**

***Servizio di gestione dei Cimiteri comunali
del Capoluogo e della frazione di Olcella
dal 17.09.2023 al 16.09.2025***

CIG:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



I N D I C E

CAPO I NORME GENERALI

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – CARATTERE DEL SERVIZIO
- ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 4 – SPAZI ALL'INTERNO DEI CIMITERI
- ART. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA

CAPO II SERVIZI APPALTATI

- ART. 6 – OGGETTO DELLE PRESTAZIONI
- ART. 7 – PERSONALE
- ART. 8 – ORARIO DEL SERVIZIO – REPERIBILITA'
- ART. 9 – INUMAZIONI E TUMULAZIONI
- ART. 10 – ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI E PERDITE
- ART. 11 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- ART. 12 – TENUTA DEI REGISTRI

CAPO III RAPPORTI ECONOMICI TRA LA DITTA APPALTATRICE E L'ENTE

- ART. 13 – IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 14 – OMISSIS
- ART. 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 16 – LAVORI NON PREVISTI
- ART. 17 – REVISIONE DELL'IMPORTO DELL'APPALTO
- ART. 18 – AMPLIAMENTO DELLE AREE

CAPO IV ONERI ED OBBLIGHI

- ART. 19 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE
- ART. 20 – VERIFICA DELLA CAPACITA' DI ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PRESI IN SEDE DI
STIPULA DELLA CONVENZIONE RELATIVAMENTE AGLI INSERIMENTI
LAVORATIVI
- ART. 21 – SUBAPPALTO
- ART. 22 – SPESE
- ART. 23 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO - MANCATI ADEMPIMENTI E
PENALI
- ART. 24 – RESPONSABILITÀ
- ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO
- ART. 26 – ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI
- ART. 27 - DEROGHE
- ART. 28 – CONTROVERSIE
- ART. 29 – RINVII NORMATIVI



CAPO I – NORME GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione dei Cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella ed è costituito dalle seguenti prestazioni, meglio specificate all'art.6, all'art.9 ed all'art.10 del presente Capitolato:

- **Servizio di sorveglianza, custodia, e manutenzione ordinaria (a corpo)**
- **Servizi cimiteriali (a domanda):**
 - Inumazioni e tumulazioni;
 - Esumazioni ed estumulazioni;
 - Traslazioni;
 - Interventi in caso di rottura casse;
 - Custodia e tenuta dei registri.
 - Smaltimento rifiuti speciali.

L'attività di gestione dei cimiteri comunali si intende comunque finalizzata all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, ai sensi dell'art.4, comma1, della Legge 8.11.1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 2 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto, servizi di pubblica utilità e, per nessuna ragione, potranno essere sospesi, interrotti o abbandonati dalla ditta affidataria; gli stessi saranno gestiti dalla stessa in regime di esclusività.

Fornitura di dati anagrafici

Il Comune fornisce all'appaltatore, nei limiti strettamente necessari all'erogazione del servizio e previa informativa di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, i nominativi dei titolari delle concessioni cimiteriali e in genere le notizie anagrafiche relative ai defunti e loro familiari. Tali dati devono essere trattati dallo stesso esclusivamente per finalità strettamente connesse al servizio svolto presso i Cimiteri e con le modalità previste dal Decreto Legislativo n. 196/2003.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL'APPALTO

La convenzione avrà la durata di **anni due (2) ed eventualmente prorogata di anni uno (1)** a decorrere dalla data di aggiudicazione che, **presumibilmente, avverrà in data 17.09.2023** e termine in data 16.09.2025 e scadrà di pieno diritto senza bisogno di alcuna disdetta delle parti contraenti con le modalità ed i limiti stabiliti dalla vigente normativa.

Il Comune si riserva la facoltà di procedere ad un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto; in tal caso, qualora il Comune esercitasse detta facoltà, l'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario, previa stipula di apposito atto aggiuntivo avente la medesima forma di quello principale e con adeguamento della cauzione ed eventualmente della polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'Amministrazione, per motivi di urgenza, reputi necessario procedere alla consegna dell'appalto prima della stipula del contratto, si provvederà alla stesura di un verbale di consegna anticipata sotto le riserve di legge, senza che l'Appaltatore possa richiedere per questo riconoscimenti aggiuntivi di alcun genere, previa produzione da parte dell'appaltatore della cauzione e delle coperture assicurative di cui al presente atto. È fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui al Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36.

Su richiesta del Comune e qualora si rendesse necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio, l'appaltatore sarà obbligato a prorogare il servizio sino alla conclusione del procedimento di affidamento volto all'individuazione del nuovo appaltatore o alle diverse scelte attuate dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 36/2023. La proroga non potrà in ogni caso essere superiore a 12 mesi.

I prezzi rimangono fissi ed invariabili per la durata dell'appalto e il contratto non conterrà la clausola di indicizzazione dei prezzi.

Tutti gli interventi della ditta affidataria saranno effettuati nel rispetto totale delle leggi nazionali e regionali in materia, fra cui il Regolamento nazionale di cui al D.P.R. 10/09/90 n.285, la Legge Regionale n.22/2003, il Regolamento Regionale n.6/2004, così come modificato dal regolamento regionale 6 febbraio 2007, n.1 e s.m.i., nonché il vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria, ed in ottemperanza alle disposizioni



dettate dal Comune di Busto Garolfo e dall'A.S.L..

ARTICOLO 4 - SPAZI ALL'INTERNO DEI CIMITERI

Il Comune mette a disposizione, gratuitamente, per tutta la durata dell'appalto e nello stato di fatto in cui si trovano:

- un locale all'interno del Cimitero del Capoluogo adibito per la custodia/sorveglianza;
- uno spazio all'interno dei Cimiteri del Capoluogo e della frazione di Olcella da adibire a magazzino degli attrezzi e dei materiali necessari allo svolgimento del servizio;

come meglio evidenziato nella planimetria allegata al verbale di consegna.

I locali messi a disposizione dovranno essere tenuti in stato di decoro da parte della Ditta appaltatrice.

ARTICOLO 5 - CAUZIONE DEFINITIVA

Anteriormente alla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà prestare, pena la decadenza dell'affidamento, cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo contrattuale al netto degli oneri fiscali risultante dall'applicazione del ribasso offerto, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate. In caso di aggiudicazione con ribasso offerto superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Nel caso dovessero essere operati prelevamenti per eventuali inadempienze, esso dovrà essere reintegrato, pena la decadenza, entro quindici giorni consecutivi dal ricevimento da parte dell'Appaltatore di apposita comunicazione da parte del Committente.

Verrà redatto dalla stazione appaltante e sottoscritto dall'Impresa il Certificato di regolare esecuzione del servizio.

In particolare, la cauzione sarà svincolata alla scadenza del contratto, previa presentazione delle certificazioni dalle quali risultino che sono stati regolarmente assolti dall'impresa gli obblighi assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti, assunti per lo svolgimento dei servizi appaltati.

Il deposito cauzionale definitivo potrà essere costituito da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi del D.Lgs 36/2023, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. 01.9.1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Le suddette fideiussioni o polizze devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, sempre ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i.

CAPO II – SERVIZI APPALTATI

ARTICOLO 6 - OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Servizio di sorveglianza, custodia, e manutenzione ordinaria, le cui attività dovranno essere svolte mediante nomina di un operatore in possesso del titolo di studio di scuola secondaria di primo grado, che abbia una conoscenza fluente della lingua italiana le cui prestazioni vengono di seguito elencate:

- controllo del servizio automatico di apertura e chiusura dei cancelli di ingresso;
- apertura cancelli/sbarre per consentire l'accesso alle ditte munite di apposita autorizzazione;
- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici. Sarà a carico della ditta affidataria il materiale di consumo specifico per la pulizia, come i detersivi e quant'altro per garantire la pulizia;
- pulizia, con mezzi propri, dei viali e vialetti di accesso alle tombe, compreso stesura e rastrellatura del ghiaietto, dei pavimenti dei colombari compresi quelli sotterranei, delle vetrate, degli ingressi, dei portici e dei locali esistenti;
- manutenzione ordinaria dei locali di servizio assegnati, controllo e pulizia degli impianti di distribuzione idrica (fontanelle) e della rete fognaria comprese caditoie e canaline di scolo, verniciatura di piccole superfici;
- chiusura fontanelle nei periodi di gelo;
- controllo e mantenimento stato di carica della batteria dei monta feretri anche forniti dall'A.C.;



- segnalazioni di danni e riparazioni che si rendessero necessari sia alla proprietà comunale che alle concessioni private;
- manutenzione ordinaria (compreso taglio e diserbo meccanico dei vialetti con prodotti non inquinanti almeno n.8 volte l'anno), falciatura ed estirpazione delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti cimiteriali, con mezzi propri, pulizia e raccolta del verde interno ai Cimiteri, con trasporto della risulta alla piattaforma per la raccolta differenziata comunale; per quanto riguarda la frazione di Olcella deve essere effettuata anche la manutenzione del verde del viale di accesso e del monumento ai Caduti esterni al Cimitero;
- sgombero neve, con mezzi propri, dai viali e piazzali interni e dell'area antistante l'accesso al cimitero di Busto Garolfo (portale) e Olcella e spargimento di sale, quest'ultimo, fornito dall'A.C. come da disponibilità di quest'ultima;
- spostamento dei cassonetti (prevista raccolta differenziata) all'esterno dei Cimiteri per permettere lo svuotamento alla Ditta incaricata, nei giorni, negli orari e con le modalità stabilite dalla A.C., e loro ritiro a svuotamento effettuato. La Ditta appaltatrice dovrà dare assistenza agli utenti per il corretto utilizzo dei contenitori per la raccolta differenziata e dovrà garantire, comunque, il decoro dei luoghi ed il riposizionamento dei cassonetti prima di funerali e/o manifestazioni;
- lavaggio trimestrale dei cassonetti porta rifiuti. Il lavaggio dovrà essere eseguito con cadenza mensile nei mesi più caldi (giugno, luglio, agosto) e comunque ogni volta che si renda necessaria la pulizia. L'impresa dovrà comunicare all'Ufficio Tecnico – Area DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE il giorno esatto in cui effettuerà i suddetti servizi di lavaggio dei cassonetti; la mancata comunicazione equivarrà alla non esecuzione del servizio con conseguente applicazione delle penali previste dal successivo art.23;
- irrigazione delle aiuole (nel periodo estivo l'irrigazione dovrà essere giornaliera nelle fasce orarie consentite dall'ordinanza sindacale, se emessa), delle fioriere, dei campi, di tutto il verde presente all'interno dei Cimiteri comunali;
- controllo Imprese che operano nel cimitero ai fini del rispetto del vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria;
- controllo possesso di autorizzazioni cimiteriali previste dal vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria;
- vigilanza affinché, sia da parte dei visitatori, sia da parte di personale eventualmente addetto ai lavori privati, venga mantenuto un contegno corretto e decoroso, avvertendo tempestivamente la Polizia Locale o L'Ufficio Tecnico – Area DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE, ove ne apparisse necessario l'intervento;

Servizi cimiteriali, le cui attività dovranno essere svolte mediante un numero minimo di 2 operatori dotati di idoneo abbigliamento ed attrezzatura, con qualifica ed abilitazione adeguate alle funzioni assegnate e di seguito elencate:

- assistenza allo svolgimento delle funzioni funebri, per tutta la durata delle stesse, con un numero di persone sufficienti per garantire un buon servizio di ricevimento salme, dotate di idoneo abbigliamento ed attrezzatura, con esclusione del trasporto all'esterno dei cimiteri;
- trasporto del feretro con attrezzatura idonea e decorosa dall'ingresso dei cimiteri al luogo di tumulazione/inumazione;
- scavi e reinterri per inumazioni ed esumazioni ordinarie e straordinarie, traslazioni, compreso smaltimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta;
- inumazioni ed esumazioni;
- ripristino dei luoghi allo stato originario compreso vialetti interessati dai lavori in appalto;
- tumulazioni ed estumulazioni in loculi, compresa apertura, chiusura, sigillatura, disinfezione e smaltimento dei materiali di risulta come da disposizioni impartite dall'Ufficio tecnico – AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE ed in conformità alla normativa vigente in materia;
- traslazioni;
- apertura di loculi in caso di perdite, compreso demolizione muratura, disinfezione e ricostruzione muratura;
- sistemazione resti e ceneri nelle apposite cellette ossario;
- sistemazione resti/ceneri in ossario comune;
- smaltimento rifiuti speciali secondo le norme vigenti ivi compreso il DPR 254/03;
- disinfezione dei terreni o loculi interessati da esumazioni/estumulazioni. La necessità di procedere alla disinfezione del terreno deve essere attentamente valutata dalla ditta appaltatrice unitamente alla tipologia dei prodotti utilizzati che non devono mutare le condizioni/caratteristiche del terreno, impedire la mineralizzazione dei cadaveri né tantomeno



inquinare il suolo o la falda;

- regolare tenuta dei registri come previsto dalla normativa vigente in materia;
- accertamento della mineralizzazione o della non mineralizzazione del cadavere da riportare in apposito verbale di eseguita esumazione/estumulazione;
- accertamento delle condizioni che consentono la traslazione di un feretro/cassettina resti/urna cineraria compresa redazione di apposito verbale di eseguita traslazione;

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere effettuate senza dar luogo ad interferenze con altre Ditte/maestranze e saranno comunque svolte nel rispetto a quanto previsto dal vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale, delle legge regionale Lombardia 18 novembre 2003, n.22, della legge regionale Lombardia 8 febbraio 2005, n.6, del Regolamento Regionale Lombardia 9 novembre 2004, n.6, del Regolamento Regionale Lombardia 6 febbraio 2007, n.1 e dalle norme vigenti in materia di igiene e sanità.

Ai fini del presente capitolato valgono le definizioni di cui all'art. 2 del regolamento regionale n.6/2004

Ai fini del presente capitolato la Ditta Appaltatrice si obbliga ad effettuare i servizi richiesti con le modalità e nei tempi previsti nei successivi artt.9 e 10.

ARTICOLO 7 - PERSONALE

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

L'appaltatore dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale, intesa a specializzarli per i compiti e le mansioni richieste dal servizio e dovrà fornire i nominativi del personale adibito ai servizi, distinto per tipologia di funzioni, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Amministrazione, deve sostituire il personale ritenuto inidoneo o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

L'appaltatore mantiene la disciplina nel servizio e ha l'obbligo di osservare e di fare osservare ai suoi agenti e dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni del Responsabile **dell'Ufficio Cimiteriale del Comune**, nonché un comportamento serio e decoroso come si conviene alla natura ed alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Durante il servizio gli addetti dovranno munirsi dei dispositivi antinfortunistici (DPI) nell'eseguire particolari tipologie di lavoro (esumazioni, estumulazioni ecc...) come previsto dall'art. 20 del D.lgs.81/2008.

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

La Ditta appaltatrice **è tenuta a garantire il servizio in oggetto con adeguato numero di persone** (minimo 1 persona per la sorveglianza, custodia, e manutenzione ordinaria ed almeno n.2 addetti per l'esecuzione dei servizi cimiteriali) dotati di idoneo abbigliamento ed attrezzatura, con qualifica ed abilitazione adeguate alle funzioni assegnate.

Il Custode, se in possesso della qualifica di necroforo, potrà essere incaricato dell'esecuzione dei servizi cimiteriali che richiedano il possesso di tale qualifica; diversamente potrà essere utilizzato per tutti i lavori connessi con l'esecuzione dei servizi cimiteriali, qualora tali lavori non richiedano tale abilitazione.

La ditta dovrà altresì mettere a disposizione il personale occorrente in numero sufficiente per tutti quei servizi che lo richiedano e nei periodi di maggior lavoro (es. ottava dei morti).

La ditta dovrà comunicare al Referente della stazione appaltante (Referente del Servizio), individuato dal Responsabile dell'Area DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE e del Procedimento, il nominativo ed il luogo di residenza:

- del Responsabile di Servizio e del/dei suoi sostituti, tutti con qualifica di necroforo;
- del necroforo in servizio presso i Cimiteri comunali e, non oltre 24 (ventiquattro) ore, il nome del suo sostituto in caso di malattia, ferie, etc.;
- del custode e, non oltre 24 (ventiquattro) ore, il nome del suo sostituto in caso di malattia, ferie, etc.;

Il responsabile di servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare agli addetti le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni



appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il responsabile di servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile di Servizio riceverà la consegna delle chiavi necessarie all'espletamento dei servizi e ne dovrà curare la custodia.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio e dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità.

L'Appaltatore dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs n.81/2008.

L'Appaltatore dovrà dotare il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori/servizio svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Il personale dell'Appaltatore dovrà mantenere durante il servizio un contegno irreprensibile, riguardoso e rispettoso delle circostanze, confacente con le particolari funzioni e condizioni del servizio; osserverà tutte le disposizioni che gli saranno impartite ed agirà in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento nazionale di cui al D.P.R. 10/09/90 n.285, della Legge Regionale n.22/2003, del Regolamento Regionale n.6/2004, così come modificato dal regolamento regionale 6 febbraio 2007, n.1 e s.m.i., nonché del vigente Regolamento comunale dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria.

Doveri generali del personale addetto ai Cimiteri

Il personale addetto ai Cimiteri, oltre ai compiti attinenti alle proprie specifiche attribuzioni e alla collaborazione generale per il buon andamento del servizio, deve sempre tenere un contegno confacente con il carattere del servizio e del luogo in cui si svolge.

In particolare deve:

- a) presentarsi in perfetto ordine nella persona e con apposita divisa da lavoro e di cartellino personale di riconoscimento; tale divisa dovrà essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia.
- b) astenersi, mentre è in servizio, dal fumare, bere alcolici e dall'utilizzare il telefono cellulare durante le cerimonie funebri;
- c) aver cura del regolare funzionamento dei servizi e delle attrezzature dei quali fa uso;
- d) conformarsi al Codice di comportamento, adottato dal Comune di Busto Garolfo, cui si devono attenere anche coloro che non hanno un rapporto di dipendenza con l'Amministrazione ma con la quale intrattengono rapporti economici.

Allo stesso personale, è fatto rigoroso divieto di:

- a) eseguire all'interno dei Cimiteri attività di qualsiasi tipo, a qualunque titolo, per conto di privati o imprese, sia in orario di lavoro sia al di fuori di esso;
- b) ricevere dal pubblico o da imprese compensi, mance, regali o altri emolumenti non dovuti, anche per l'effettuazione di prestazioni rientranti nei propri doveri di ufficio;
- d) segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti i Cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale;
- e) esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno dei Cimiteri che al di fuori di essi e in qualsiasi momento;
- f) trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel Cimitero.

Il personale dell'Appaltatore nelle operazioni di inumazione e tumulazione, contestuali alle funzioni funebri, dovrà eseguire le operazioni di chiusura fossa/tumulo, sempre secondo le norme della buona regola d'arte, adottando modalità operative e tempi adeguati alle particolari circostanze.

Il personale dell'Appaltatore dovrà svolgere i servizi di cui al presente capitolato senza creare interferenze con l'operato svolto da altre Ditte.

Nell'accettare il presente Capitolato l'Impresa si impegna a richiamare, sanzionare, ed

eventualmente sostituire, a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, i dipendenti che mantengono un comportamento non confacente alle esigenze o che siano trascurati nel servizio o che abbiano un contegno riprovevole.

Inoltre l'affidatario dovrà, senza eccezioni di sorta, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente, nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali del lavoro e negli accordi locali, fino alla rinnovazione degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse o indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura o dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dei luoghi in cui vengono svolti i servizi affidati, fatta salva la possibilità dell'accentramento contributivo autorizzato dall'INPS, che dovrà essere debitamente comprovato, qualora richiesto.

Il Committente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore solo a seguito dell'accertamento dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali in favore dei soci lavoratori, impiegati nei servizi oggetto dell'appalto (DURC).

Nel caso di ottenimento da parte del Responsabile del Procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva, lo stesso RUP tratterrà dalla contabilità l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva verrà disposto dall'Ente committente direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Sull'importo progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta dello **0,5 per cento** che verrà svincolata dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio.

In caso di ritardo da parte dell'Appaltatore nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore dei soci lavoratori, il RUP inviterà per iscritto l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, l'Ente committente potrà pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto, ai sensi della normativa vigente:

L'Ente potrà richiedere all'impresa affidataria in qualsiasi momento l'esibizione del libro di matricola, DM 10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del C.C.N.L. di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

I lavoratori svantaggiati si sensi dell'art.4 legge 381/91, anche se soci di cooperative devono essere inseriti esclusivamente mediante assunzione a norma del C.C.N.L.. Per l'espletamento del Servizio non possono essere utilizzate persone svantaggiate in tirocinio o in borsa lavoro a meno che il tirocinio o la borsa lavoro non siano finalizzate all'assunzione.

ARTICOLO 8 – ORARIO DEL SERVIZIO – REPERIBILITA'

L'orario di apertura dei civici cimiteri è così articolato:

orario invernale – ora solare:

- da lunedì a venerdì dalle 8,00 alle 12.30 e dalle 14,00 alle 18,00;
- sabato e domenica dalle 8,00 alle 18,00

orario estivo – ora legale:

- da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 19,30;
- sabato e domenica dalle 7,30 alle 19.30



periodo ottava dei morti: - dalle 7,30 alle 19,30

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di apportare modifiche a tale orario, sulla base delle proprie necessità, senza che ciò comporti alcuna revisione del prezzo contrattuale. L'apertura e chiusura dei cancelli avviene manualmente laddove gli stessi non siano automatizzati. L'appaltatore dovrà garantire nella fascia oraria di apertura la presenza in luogo di almeno un addetto al fine di assicurare la custodia nei giorni ed orari indicati.

In caso di necessità di apertura del Cimitero in orari diversi da quelli fissati per il pubblico, unicamente su disposizione dell'Amministrazione comunale, è obbligatoria la presenza del custode. Lo stesso dovrà essere comunque contattabile durante tutta la fascia oraria di presenza al Cimitero, anche mediante telefono cellulare di proprietà dell'appaltatore.

Trattandosi di servizio essenziale, viene fatto obbligo all'appaltatore di essere sempre reperibile e disponibile, anche nei periodi di ferie e festivi, senza con ciò avanzare richieste di maggiori compensi o indennizzi.

A tal fine l'Appaltatore comunicherà all'Ente Committente un numero telefonico di reperibilità.

I servizi cimiteriali a domanda saranno effettuati su richiesta della stazione appaltante con le modalità e i tempi previsti ai successivi artt. 9 e 10;

Il servizio di custodia e sorveglianza verrà svolto come segue:

ORARIO: 30 ORE SETTIMANALI

L'orario di lavoro di cui sopra sarà **indicativamente** il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,30;
- sabato dalle 9,00 alle 11,30 (solo nel caso in cui non siano programmati funerali nelle ore pomeridiane);

All'interno della distribuzione oraria settimanale dovrà essere garantito il servizio di 1 ora al giorno presso il cimitero di Olcella (sabato compreso).

Nel caso in cui si renda necessario modificare l'orario di lavoro di cui sopra, a causa di funerali, servizi cimiteriali, e/o per consentire l'accesso a ditte all'interno delle aree cimiteriali, o finalizzato alle necessità dell'Amministrazione Comunale, lo stesso verrà concordato con questa A.C. in base alle esigenze del servizio da svolgere e **sempre nel rispetto del limite delle 30 ore settimanali.**

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice della tenuta di un registro o cartellino delle presenze degli addetti alla sorveglianza per ogni cimitero.

Il servizio di pulizia dovrà essere garantito per n. 6 giorni settimanali in entrambi i cimiteri.

ARTICOLO 9 - INUMAZIONI E TUMULAZIONI

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, su segnalazione dell'ufficio comunale competente, a ricevere i feretri presso i Cimiteri ed accompagnarli sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione ed assistendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione.

L'Ufficio comunale competente provvederà a segnalare tempestivamente, **tramite fax/mail da recapitare almeno quattro ore prima del ricevimento del feretro**, il nominativo del defunto, l'indicazione del posto cimiteriale individuato, il numero del campo e della/e fosse, il numero della campata e del/i loculi, il numero del campo e della tomba di famiglia. Per particolari servizi (funerali preceduti da festività/chiusura uffici comunali) è ammessa la comunicazione verbale e/o telefonica da parte dei servizi Comunali competenti.

Le operazioni di **tumulazione** consistono nella rimozione (da effettuarsi almeno due ore prima del ricevimento del feretro) della lastra di chiusura e del vetro, (legnano lo fa fare al concessionario) laddove presente, ricevimento, trasporto e deposizione del feretro nel loculo e successiva chiusura.

La chiusura del loculo deve essere realizzata con muratura di mattoni a una testa, intonacata nella parte esterna e successivo riposizionamento della lastra e del vetro, laddove presente, secondo le norme della buona regola d'arte.

Per quanto riguarda le cellette ossario la chiusura verrà effettuata con la sola lastra.

Le operazioni di **inumazione** consistono nello scavo della fossa, di dimensioni conformi a quanto previsto all'art.15 del Regolamento Regionale 9 novembre 2004 n.6 e s.m.i., da eseguirsi sia a mano che con mezzo meccanico (da effettuarsi almeno tre ore prima del ricevimento del feretro), ricevimento, trasporto e deposizione del feretro, compreso il reinterro, lo sgombero del terreno



eccedente, la pulizia ed il carico e trasporto dei materiali di risulta presso le discariche autorizzate, a cura e spese della Ditta appaltatrice.

Per la posa di cassetture resti ossei od urne cinerarie effettuate in concomitanza alla tumulazione di feretro non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.

La rimozione dei monumenti privati rimane a carico dei concessionari che potranno effettuarla a mezzo di ditte all'uopo autorizzate da questa A.C..

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice effettuare appositi rilievi fotografici attestanti lo stato dei luoghi prima di ogni servizio di inumazione.

La Ditta appaltatrice dovrà mettere in atto ogni accorgimento necessario al fine di impedire ogni danneggiamento ai monumenti limitrofi. Eventuali danneggiamenti o cedimenti dei monumenti suddetti, a seguito di scavi per inumazione, saranno posti a carico della ditta Appaltatrice la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

Per le tumulazioni in tomba di famiglia o edicole funerarie la rimozione del monumento sarà a carico dei privati concessionari; le operazioni oggetto del presente appalto consistono nel ricevimento, trasporto e deposizione del feretro e successiva chiusura del loculo. **Laddove occorra la Ditta dovrà predisporre idoneo ponteggio.**

Il riposizionamento del monumento sarà a carico dei privati concessionari.

Per tutti i servizi di cui al presente articolo la Ditta appaltatrice dovrà fornire il personale, il ponteggio, i mezzi meccanici ed i **montaferetri (limitatamente al Cimitero di Olcella)** in perfetta efficienza ed i materiali occorrenti all'espletamento del servizio.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice, prima dell'inizio del servizio, trasmettere all'Ente appaltante attestati di abilitazione del personale addetto all'uso dei monta feretri sia di proprietà della ditta che dell'Amministrazione Comunale.

Per gli scavi delle fosse di inumazione e per la chiusura dei loculi si dovranno osservare le disposizioni di cui al Regolamento Regionale 9 novembre 2004, n.6 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali", così come modificato dal Regolamento Regionale 6 febbraio 2007, n.1 e s.m.i.

ARTICOLO 10 - ESUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, TRASLAZIONI E PERDITE

Le esumazioni, le estumulazioni, le traslazioni e gli interventi per eventuali perdite verranno eseguite nel rispetto delle norme sanitarie vigenti, del Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale vigente, della Legge Regionale Lombardia 18 novembre 2003, n.22, del Regolamento Regionale Lombardia 9 novembre 2004, n.6 e del Regolamento Regionale Lombardia 6 febbraio 2007, n.1

Il piano delle esumazioni ed estumulazioni ordinarie verrà comunicato con cadenza stabilita dalla A.C.; mentre le esumazioni ed estumulazioni richieste dagli aventi diritto prima della scadenza della relativa concessione, ma comunque dopo dieci anni dalla inumazione e dopo venti anni dalla tumulazione saranno comunicate a mezzo fax alla Ditta appaltatrice:

- con un preavviso di almeno 4 ore prima del ricevimento del feretro, in caso di riutilizzo della fossa/loculo (funerale);
- con un preavviso di almeno due giorni prima dell'effettuazioni del servizio programmato e previo accordi tra i Referente della Stazione Appaltante ed il Responsabile del Servizio.

Per particolari servizi (esumazioni/estumulazioni connesse con funerali preceduti da festività/chiusura uffici comunali) è ammessa la comunicazione verbale e/o telefonica da parte dei servizi Comunali competenti.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere, nel caso di esumazione/estumulazione, alla collocazione delle ossa nell'ossario comune o, qualora da parte dei familiari sia stata ottenuta la prescritta concessione, nell'apposita cassetta di zinco da posizionarsi all'interno dei cimiteri, nel rispetto delle disposizioni prescritte dal vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale.



Nel caso di non completa scheletrizzazione del cadavere esumato il resto mortale potrà:

- a) permanere nella stessa fossa di originaria inumazione;
- b) essere trasferito in altra fossa (campo comune) in contenitori di materiale biodegradabile;
- c) su richiesta dei famigliari, tumulato in sepoltura privata;
- d) essere avviato, previo assenso degli aventi diritto, a cremazione in contenitori di materiale facilmente combustibile.

La scelta sulla collocazione, verrà effettuata di volta in volta, sentiti i parenti e verificate le disponibilità di sepolture all'interno dei Cimiteri, dal Responsabile del Servizio.

La durata della eventuale nuova inumazione/tumulazione, verrà determinata dal Responsabile della Ditta Appaltatrice con qualifica di necroforo in relazione a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254 e riportata in apposito verbale.

Le operazioni di cui sopra dovranno comunque essere eseguite nel rispetto del vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale.

Se il cadavere estumulato non è in condizioni di completa mineralizzazione e salvo che la A.C. non disponga diversamente in sede di autorizzazione all'estumulazione, esso è avviato per l'inumazione in campo comune, previa apertura della cassa di zinco. Il periodo di inumazione è fissato dal Responsabile della Ditta Appaltatrice con qualifica di necroforo in relazione a quanto previsto dall'art. 3 del d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254. In caso di successiva ritumulazione del feretro lo stesso dovrà essere rifasciato con apposito cassone di avvolgimento in zinco, previa idonea sistemazione del cofano in legno. In caso di avvio a cremazione il feretro dovrà essere riposto in contenitori di materiale facilmente combustibile (Risoluzione Ministero Salute n. prot. 400.VIII/9Q/3886 del 30.10.2003).

Le operazioni di cui sopra dovranno comunque essere eseguite nel rispetto del vigente Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale.

E' consentito utilizzare direttamente sugli esiti dei fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, nonché immediatamente all'esterno del contenitore o del cofano, particolari sostanze biodegradabili capaci di favorire i processi di scheletrizzazione interrotti o fortemente rallentati da mummificazione, saponificazione o corificazione, purché tali sostanze non siano tossiche o nocive, come da dichiarazione del produttore, né inquinanti il suolo o la falda idrica.

Per il trasporto fuori dal cimitero di esiti di fenomeni trasformativi si applica quanto previsto all'art.20 del Reg.Reg. 9 novembre 2004 n.6, così come modificato dal reg. reg. 6 febbraio 2007, n.1.

Nel caso di non completa scheletrizzazione del cadavere esumato/estumulato si applicano le procedure e le modalità indicate all'art. 3 del d.P.R. 15 luglio 2003, n. 254. Compete al Responsabile della Ditta Appaltatrice con qualifica di necroforo, che assiste all'esumazione/estumulazione, stabilire se un cadavere sia o meno mineralizzato.

Durante le operazioni di esumazione ed estumulazione dovranno essere adottate tutte le misure igienico sanitarie previste nella Circolare Regionale nr.32/SAN/2000 nonché della circolare A.S.L. n.1 della provincia di Milano Distretto n.4 di Legnano prot.n.73326 del 23.08.2000 e comunque previste per legge. I necrofori e tutte le persone che partecipano direttamente alle operazioni dovranno indossare idonee protezioni sanitarie. Per ogni esumazione/estumulazione dovranno essere presenti almeno un necroforo ed un Responsabile della ditta appaltatrice del servizio, munito di idonea abilitazione, a cui compete la sottoscrizione dei verbali di cui al successivo comma. La presenza del personale dell'ATS può essere richiesta dal comune qualora sia necessaria l'adozione di particolari misure precauzionali di natura igienico sanitaria.

Per ogni esumazione/estumulazione devono essere rilasciate le seguenti autorizzazioni e redatti i seguenti verbali:

- **autorizzazione all'esumazione/estumulazione rilasciata dal Servizio competente;**
- **verbale di accertamento e di avvenuta esumazione/estumulazione in triplice copia: una dovrà essere depositata all'ufficio di Stato Civile, una all'ufficio Tecnico Demanio e Patrimonio Immobiliare e la rimanente presso la ditta affidataria del servizio. Tale verbale verrà redatto dal Servizio competente su indicazione del necroforo il quale dovrà provvedere alla relativa sottoscrizione.**



Le cassetine di zinco saranno fornite dalla Ditta appaltatrice, su richiesta degli aventi titolo, i quali provvederanno al relativo pagamento direttamente all'A.C..

Nel caso di interventi di rottura casse e per le quali si renda necessario il rifacimento della **cassa di zinco**, le stesse saranno fornite dalla Ditta appaltatrice, su richiesta degli aventi titolo, i quali provvederanno al relativo pagamento direttamente all'A.C..

In alternativa gli aventi titolo potranno provvedere direttamente alla consegna alla ditta appaltatrice, prima dell'esecuzione del servizio, di idonee casse o cassetine di zinco.

Le operazioni di esumazione consistono nello spostamento dell'eventuale monumento (a carico del proprietario concessionario che deve provvedere tramite Ditta all'uopo autorizzata da questa A.C.), scavo della fossa sia a mano sia con mezzi meccanici, fino alla completa accessibilità al feretro, recupero dei resti mortali da deporre in cassetina o in ossario comune, disinfezione, successivo riempimento delle fosse e se necessario con terra di riporto fornita dalla Ditta appaltatrice, ripristini dei vialetti eventualmente danneggiati, pulizia dell'area. **La necessità di procedere alla disinfezione del terreno deve essere attentamente valutata dalla ditta appaltatrice unitamente alla tipologia dei prodotti utilizzati che non devono mutare le condizioni/caratteristiche del terreno, impedire la mineralizzazione dei cadaveri né tantomeno inquinare il suolo o la falda.**

Le operazioni di estumulazione da loculi consistono nella rimozione del vetro, se presente, della lapide di chiusura e delle opere murarie fino alla completa accessibilità dei feretri, recupero dei resti mortali da deporre in cassetina o in ossario comune.

Le operazioni di estumulazione da tomba di famiglia consistono nella rimozione del monumento (a carico del privato concessionario che deve provvedere tramite Ditta all'uopo autorizzata da questa A.C.) e delle opere murarie, recupero dei resti mortali da deporre in cassetina o in ossario comune, chiusura della tomba (a carico del concessionario che deve provvedere tramite Ditta all'uopo autorizzata da questa A.C.).

Nel caso di traslazione di cadavere, in presenza di cassa deteriorata, il feretro deve essere posto, al fine dell'effettuazione dello spostamento, in un ulteriore cassa di zinco, se necessario, in base al D.P.R. 285/90 e della Circolare esplicativa n. 24 del 24.06.1993 e s.m.i., adeguatamente sigillata.

La stessa procedura operativa deve essere adottata nel caso di eventuali perdite.

Le operazioni di cui sopra dovranno comunque essere eseguite nel rispetto del Regolamento dei Servizi Funerari, Necroscopici, Cimiteriali e di Polizia Mortuaria comunale vigente.

Per ogni traslazione devono essere rilasciate le seguenti autorizzazioni e redatti i seguenti verbali:

- **autorizzazione alla traslazione a cura del Servizio competente;**
- **verbale di accertamento e di eseguita traslazione in triplice copia: una dovrà essere depositata all'ufficio di Stato Civile, una all'ufficio Tecnico e la rimanente presso la ditta affidataria del servizio. Tale verbale verrà redatto dal Servizio competente su indicazione del necroforo il quale dovrà provvedere alla relativa sottoscrizione.**

E' fatto obbligo alla Ditta appaltatrice effettuare appositi rilievi fotografici attestanti lo stato dei luoghi prima di ogni servizio di esumazione/traslazione da fossa.

La Ditta appaltatrice dovrà mettere in atto ogni accorgimento necessario al fine di impedire ogni danneggiamento ai monumenti limitrofi. Eventuali danneggiamenti o cedimenti dei monumenti suddetti, a seguito di scavi per esumazioni/traslazioni da fossa, saranno posti a carico della ditta Appaltatrice la quale dovrà provvedere al relativo ripristino entro il termine massimo di otto giorni dall'accertamento del danno.

Nel caso di rottura casse nei loculi conseguente alla fuoriuscita di gas e liquidi, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti.

Nel caso di rottura casse in edicole funerarie e in tombe di famiglia private le spese di pulizia e di disinfezione sono a carico dei relativi titolari che possono avvalersi o meno della Ditta appaltatrice.



Tutte le operazioni di cui sopra dovranno essere eseguite nel rispetto di norme, regolamenti e circolari nazionali, regionali e locali vigenti in materia.

ARTICOLO 11 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale tutte le opere di manutenzione straordinaria necessarie al mantenimento e al decoro dei Cimiteri.

ARTICOLO 12 - TENUTA DEI REGISTRI

La Ditta appaltatrice è tenuta a rispettare quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria vigente relativamente alla tenuta dei registri e delle autorizzazioni.

La Ditta appaltatrice deve provvedere alla regolare tenuta dei registri, debitamente vidimati dal Responsabile dell'Area Demanio e patrimonio Immobiliare, con le modalità previste dall'art.5 comma 1 del Regolamento regionale 9 novembre 2004, n.6 e s.m.i..

L'Amministrazione Comunale può richiedere in qualsiasi momento la visione dei sopracitati registri o estratto in copia. I registri di cui sopra dovranno essere custoditi e resi disponibili per la visione presso i Cimiteri comunali.

Saranno consegnate alla Ditta appaltatrice le planimetrie dei Cimiteri con individuazione degli spazi assegnati.

CAPO III – RAPPORTI ECONOMICI TRA LA DITTA APPALTATRICE E L'ENTE

ART. 13 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto per la durata di anni 2 è stimato in €. 100.000,00 (Euro centomila/00) IVA esclusa, di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza.

L'importo complessivo annuo dell'appalto è stimato in € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) IVA esclusa, così suddiviso:

-DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO RELATIVO AL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA, CUSTODIA, E MANUTENZIONE ORDINARIA

Alla Ditta appaltatrice verrà corrisposto un corrispettivo, a corpo, per i servizi di sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria, di cui al precedente Capo II pari ad **€ 62.400,00, IVA esclusa, compreso € 1.248,00 per oneri della sicurezza.**

Le prestazioni e l'importo di cui al precedente comma sono riferiti alla durata contrattuale di anni due a partire dalla data di consegna del servizio.

La Ditta appaltatrice ha diritto alla liquidazione del corrispettivo relativo ai servizi di sorveglianza, custodia e manutenzione ordinaria con rate bimestrali posticipate, al netto della ritenute di legge dello 0,5%, previa presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune.

-DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI A DOMANDA

Di seguito l'elenco prezzi unitari con indicazione dei corrispettivi, per lo svolgimento dei servizi a domanda, al lordo del ribasso d'asta:

Descrizione servizio	Corrispettivo
Inumazioni – eseguite sia a mano che con scavatore (servizio completo):	€ 123,82
Scavo (profondità compresa fra 1,50 e 2 metri- lunghezza di almeno 2,20 metri e larghezza di almeno 0,80 metri) + reinterro – eseguite sia a mano che con scavatore:	€ 123,82
Inumazioni – eseguite sia a mano che con scavatore, compreso posizionamento cippo fornito dalla A.C. (servizio completo)::	€ 151,93
Inumazioni in campo bambini e di parti anatomiche riconoscibili – eseguite sia a mano che con scavatore (art.15 comma 6, 8 e 9 R.R. n.6/2004) (servizio completo):	€ 75,96
Inumazione previa esumazione eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti nella medesima fossa, compreso manufatto in cemento (il corrispettivo indicato è complessivo di tutti i servizi: inumazione, esumazione e manufatto in cemento):	€ 231,95
Tumulazioni loculo con realizzazione muratura di mattoni pieni/con lastra da sigillare, compreso asportazione e ricollocazione lastra in marmo e vetro, se presente (tumulazione frontale):	€ 61,48



Tumulazioni loculo con realizzazione muratura di mattoni pieni/con lastra da sigillare, compreso asportazione e ricollocazione lastra in marmo, se presente (tumulazione laterale):	€ 122,96
Tumulazioni tomba famiglia con realizzazione muratura di mattoni pieni/con lastra da sigillare (tumulazione frontale):	€ 61,48
Tumulazioni tomba famiglia con realizzazione muratura di mattoni pieni/con lastra da sigillare (tumulazione laterale):	€ 122,96
Tumulazioni in edicola funeraria con realizzazione muratura di mattoni pieni/con lastra da sigillare (tumulazione frontale):	€ 61,48
Tumulazioni in edicola funeraria con realizzazione muratura di mattoni pieni/con lastra da sigillare (tumulazione laterale):	€ 122,96
Tumulazioni in edicola funeraria mediante realizzazione di idoneo ponteggio e con realizzazione muratura in mattoni pieni per chiusura loculo di dimensioni superiori a quelle standard:	€ 184,42
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>), con deposizione resti in ossario comune:	€ 168,77
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>), con deposizione resti altro Cimitero:	€ 168,77
Esumazioni in campo bambini: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>)	€ 118,14
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti in loculo con asportazione della sola lastra in marmo e ricollocazione della stessa.	€ 209,62
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti in loculo escluso asportazione e della lastra in marmo ed escluso realizzazione muro per tumulazione (esumazione eseguita contestualmente al servizio di tumulazione feretro il cui corrispettivo viene pagato a parte).	€ 168,77
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti nella medesima fossa, compreso manufatto in cemento.	€ 194,65
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti in celletta ossario con asportazione della sola lastra in marmo e ricollocazione della stessa.	€ 209,62
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti in loculo con asportazione della lastra in marmo, demolizione e ricostruzione muratura esistente e ricollocazione della lastra.	€ 230,25
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti in altra fossa previo esecuzione dello scavo sia a mano che con escavatore, compreso manufatto in cemento.	€ 222,23
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore (<i>compreso smaltimento casse e rifiuti speciali</i>) con deposizione dei resti in celletta ossario/tomba di famiglia senza asportazione della lastra in marmo e senza ricollocazione della stessa.	€ 168,77
Esumazioni: - eseguite sia a mano che con scavatore - con non completa mineralizzazione del cadavere che viene lasciato nella stessa fossa.	€ 168,77
Estumulazioni (<i>compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo</i>) con deposizione resti in ossario comune,	€ 147,67
Estumulazioni (<i>compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo</i>) con deposizione resti in altro Cimitero	€ 147,67
Estumulazioni (<i>compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente</i>) con non completa mineralizzazione del cadavere che viene lasciato nello stesso loculo , compreso ricostruzione muratura/posizionamento lastra da sigillare e ricollocazione della	€ 209,15



lastra in marmo e vetro, se presente	
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con non completa mineralizzazione del cadavere che viene trasportato (a cura di altra ditta) al Crematorio (esclusa cassa).	€ 147,67
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con non completa mineralizzazione del cadavere che viene inumato (scavo eseguito sia a mano che con scavatore)	€ 266,65
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con deposizione dei resti in loculo con asportazione della sola lastra in marmo e ricollocazione della stessa	€ 188,52
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con deposizione dei resti in celletta ossario con asportazione della sola lastra in marmo e ricollocazione della stessa.	€ 188,52
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con deposizione dei resti in loculo con asportazione della lastra in marmo, demolizione e ricostruzione muratura esistente e ricollocazione della lastra	€ 205,70
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con deposizione dei resti in altra fossa previo esecuzione dello scavo sia a mano che con escavatore, compreso manufatto in cemento.	€ 201,13
Estumulazioni (compreso smaltimento rifiuti speciali – compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione lastra in marmo e vetro, se presente, compreso ricollocazione della lastra in cls e/o in marmo) con deposizione dei resti in celletta ossario/tomba di famiglia senza asportazione della lastra in marmo e senza ricollocazione della stessa.	€ 147,67
Traslazione feretro da tumulo a tumulo (tumulazione frontale), compreso demolizione, realizzazione, smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione/sigillatura lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo e vetro, se presente:	€ 158,47
Traslazione feretro da tumulo a tomba di famiglia (tumulazione laterale) compreso demolizione, realizzazione, smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione/sigillatura lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo e vetro, se presente:	€ 210,95
Traslazione feretro da tumulo a edicola funeraria (tumulazione laterale) compreso demolizione, realizzazione, smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione/sigillatura lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo e vetro, se presente:	€ 210,95
Traslazione feretro da tumulo a fossa, compreso scavo eseguito sia a mano che con scavatore, compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo e vetro, se presente:	€ 175,64
Traslazione feretro da fossa a tumulo, compreso scavo eseguito sia a mano che con scavatore, compreso realizzazione muratura di mattoni pieni/ sigillatura lastra, compreso asportazione e ricollocazione lastra in marmo e vetro, se presente :	€ 175,64
Traslazione feretro da fossa a tomba di famiglia (tumulazione laterale) compreso scavo eseguito sia a mano che con scavatore, compreso realizzazione muratura di mattoni pieni/sigillatura lastra:	€ 210,95



Traslazione feretro da fossa a edicola funeraria (tumulazione laterale) compreso scavo eseguito sia a mano che con scavatore, compreso realizzazione muratura di mattoni pieni/sigillatura lastra:	€ 210,95
Traslazione feretro da fossa a fossa compresi scavi eseguiti sia a mano che con scavatore:	€ 195,55
Traslazione feretro da loculo/tomba di famiglia/edicola funeraria (tumulazione frontale) ad altro Cimitero/Crematorio, compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo/cls/ vetro, se presente:	€ 147,67
Traslazione feretro da loculo/tomba di famiglia/edicola funeraria (tumulazione laterale) ad altro Cimitero/Crematorio, compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo/cls/ vetro, se presente:	€ 147,67
Traslazione feretro da fossa ad altro Cimitero/Crematorio compresi scavi eseguiti sia a mano che con scavatore:	€ 168,77
Traslazione feretro da loculo a fossa escluso scavo, compreso demolizione e smaltimento muratura di mattoni pieni o rimozione lastra il cls, compreso asportazione/riposizionamento lastra in marmo/cls/ vetro, se presente:	€ 87,82
Tumulazione resti/ceneri in loculo con asportazione della sola lastra in marmo e ricollocazione della stessa	€ 40,85
Tumulazione resti/ceneri in celletta ossario con asportazione della sola lastra in marmo e ricollocazione della stessa	€ 40,85
Tumulazione resti/ceneri in celletta ossario/tomba di famiglia/loculo esclusa asportazione della lastra in marmo	€ 25,88
Tumulazione resti/ceneri in loculo con asportazione della lastra in marmo, demolizione e ricostruzione muratura esistente e ricollocazione della lastra (tumultazione frontale)	€ 61,48
Inumazione resti/ceneri in fossa escluso scavo, compreso manufatto in cemento	€ 25,88
Manufatto in cemento per inumazione resti/ceneri	€ 25,88
Scavo per inumazione resti/ceneri	€ 27,58
Inumazione resti/ceneri in fossa compreso scavo e manufatto in cemento	€ 53,46
Scavo eseguito sia a mano che con escavatore (profondità fino a 2 metri, lunghezza di almeno 2,20 metri e larghezza di almeno 0,80 metri)	€ 87,82
Scavo eseguito sia a mano che con escavatore (profondità fino a 1,50 metri, lunghezza di almeno 1,50 metri e larghezza di almeno 0,50 metri)	€ 70,42
Traslazione resti/ceneri da celletta ossario a loculo esclusa asportazione della lastra di marmo del loculo e ricostruzione muratura	€ 25,88
Realizzazione muro in mattoni pieni per tumultazione frontale	€ 61,48
Realizzazione muro in mattoni pieni per tumultazione laterale	€ 122,96
Recupero esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, compreso demolizione muratura, disinfezione ed eventuale chiusura (chiusura contabilizzata a parte)	€ 131,73
Traslazione resti/ceneri da celletta ossario a loculo con asportazione della lastra di marmo del loculo e ricollocazione della stessa, esclusa ricostruzione muratura	€ 40,85
Traslazione resti/ceneri da loculo/celletta ossario a tomba di famiglia esclusa asportazione della lastra in marmo e ricollocazione della stessa	€ 25,88
Traslazione resti/ceneri da loculo a tomba di famiglia compreso asportazione lastra in marmo e ricollocazione della stessa	€ 40,85
Traslazione resti/ceneri da celletta ossario a fossa compreso scavo e manufatto in cemento	€ 53,46
Traslazione resti/ceneri da celletta ossario a fossa escluso scavo	€ 25,88
Traslazione resti/ceneri da celletta ossario ad altro cimitero compresa asportazione lastra	€ 25,88
Deposito in camera mortuaria di feretro (oltre le 24 ore di permanenza)	€ 39,64
Rimozione cordoli o opri tomba di modeste dimensioni asportabili senza l'ausilio di mezzi meccanici, compreso smaltimento nelle discariche autorizzate dei materiali di risulta	€ 99,09
Rimozione cippo compreso smaltimento nelle discariche autorizzate dei materiali di risulta	€ 49,54



Posa cippo fornito dalla A.C.	€ 49,54
Demolizione muratura relativa alla tumulazione frontale compreso smaltimento nelle discariche autorizzate dei materiali di risulta	€ 61,48
Demolizione muratura relativa alla tumulazione laterale compreso smaltimento nelle discariche autorizzate dei materiali di risulta	€ 122,96
Fornitura cassetture di zinco	€ 23,59
Fornitura di cassa di zinco	€ 248,34
Demolizione massetto in cemento di spessore cm.20,00 o superiore per cadauno monumento	€ 200,00
Demolizione monumento di notevoli dimensioni	€ 150,00
Demolizione cassoni interrati in mattoni pieni	€ 250,00
Costo orario necroforo	€ 17,50
Costo orario operaio	€ 16,50

Sull'elenco prezzi sopra riportato la ditta offre un ribasso percentuale pari al ____ %.

Il corrispettivo di cui ai suddetti servizi verrà liquidato alla Ditta appaltatrice bimestralmente e posticipatamente, sulla base degli interventi effettivamente svolti desunti da una "distinta controllo lavori" redatta dalla stessa ditta e vistata dal Responsabile del servizio competente, dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune.

ALTRI INTERVENTI IN ECONOMIA

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione di interventi straordinari fino a un massimo di € 3.000,00 annui, per i quali verrà applicato il prezzario regionale dei lavori depurato del ribasso del 20% maggiorato dello sconto d'appalto.

Tali interventi, sulla base delle lavorazioni eseguite nelle precedenti annualità, ammontano **presumibilmente** ad **€ 34.100,00** di cui € 682,00 per oneri della sicurezza ed € 0,00 per interferenze, oltre IVA di legge. (per interventi legati ai funerali)

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER SERVIZI A SCADENZA

Sono ricompresi nei servizi a scadenza, tutte le lavorazioni derivanti dalla scadenza temporale dei contratti di concessioni cimiteriali o per richiesta da parte dei titolari di concessioni cimiteriali prima della scadenza del contratto, e saranno svolti dalla ditta appaltatrice applicando gli stessi prezzi di cui all'elenco prezzi sopra riportato depurato dello sconto d'appalto.

Sulla base dei servizi svolti nelle annualità precedenti si prevede un corrispettivo presunto annuo di euro 10.000,00.

ARTICOLO 15 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta appaltatrice ha diritto alla liquidazione del corrispettivo relativo ai servizi di cui al capo II con rate bimestrali posticipate, al netto della ritenute di legge dello 0,5%, previa presentazione di regolare fattura elettronica debitamente vistata dal Responsabile dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare del Comune.

Il pagamento delle fatture elettroniche, **effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario**, avrà luogo entro 60 giorni dalla data di ricezione delle stesse da parte dell'Amministrazione. La fattura si intende ricevuta al momento della sua registrazione al protocollo dell'Ente ed il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.

L'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136, e si obbliga ad utilizzare un conto corrente bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche. A tal fine l'appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto o della consegna anticipata del servizio, dovrà presentare gli estremi del conto corrente bancario da utilizzare per i pagamenti che saranno effettuati esclusivamente tramite bonifico. Il presente contratto verrà immediatamente risolto a seguito dell'accertamento dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136

Dal pagamento del corrispettivo sarà detratto l'importo delle penalità applicate per inadempienze (art. 23) a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.



L'appaltatore è altresì consapevole che a norma dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs n. 36/2023 in caso di inadempienza retributiva nei confronti del proprio personale dipendente scatterà l'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 16 - LAVORI NON PREVISTI

Gli eventuali lavori/servizi non previsti dal presente Capitolato dovranno essere concordati preventivamente con l'Ufficio tecnico – AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE.

ARTICOLO 17 - REVISIONE DELL'IMPORTO DELL'APPALTO

A partire dal secondo anno i corrispettivi contrattuali potranno essere sottoposti a revisione previa documentata richiesta da parte dell'appaltatore in base alle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati ed operai (indice FOI).

La revisione avrà comunque decorrenza dal mese successivo alla data di ricevimento al Protocollo Generale della richiesta dell'appaltatore.

L'amministrazione appaltante dovrà a tale scopo predisporre apposito atto amministrativo per la definizione dell'importo dovuto per la revisione.

ARTICOLO 18 - AMPLIAMENTO DELLE AREE

I servizi di cui al presente capitolato dovranno essere garantiti nelle attuali aree cimiteriali e dovranno essere resi dalla Ditta appaltatrice anche nel caso di successivi ampliamenti dei Cimiteri eventualmente realizzati.

CAPO IV – ONERI ED OBBLIGHI

ARTICOLO 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta appaltatrice:

- tutti gli obblighi di Legge in materia di assicurazione per il personale e per i mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio appaltato;
- le spese di registrazione del contratto di appalto e dei diritti di segreteria come meglio specificato al successivo art.22;
- l'osservanza della legislazione vigente in materia di contratti collettivi di lavoro e relativi contributi;
- l'osservanza delle leggi e regolamenti vigenti in materia di polizia mortuaria;
- l'osservanza del D.Lgs n.81/2008;
- il rispetto degli obblighi e delle prescrizioni a proprio carico disposti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165*" e dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di G.C. n.158 del.23.12.2013;
- comunicare tempestivamente alla Prefettura ed al Comune i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa;

L'Aggiudicatario è tenuto a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non conferire incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dell'aggiudicatario per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

Patto di integrità e protocollo sulla tutela del lavoro negli appalti

La concessionaria si impegna per se e per i propri subcontraenti a rispettare gli obblighi previsti dal patto di integrità del Comune, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 23/01/2018 che viene sottoscritto contestualmente al presente contratto, nonché al rispetto del Protocollo di Intesa con le Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl e Uil per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti di lavori, servizi e forniture del Comune Di Busto Garolfo approvato con Delibera della Giunta Comunale n.118 del 26/09/2018;

Prima della consegna del servizio, e comunque entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento del servizio, l'Appaltatore provvederà alla presentazione al Committente del proprio piano di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.



L'Appaltatore dovrà mettere in atto ogni accorgimento utile al fine da non creare interferenze con l'operato di altre ditte.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al decreto legislativo n. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza il Committente da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'Appaltatore gli oneri relativi all'impiego di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiali di pulizia e disinfezione di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione dei servizi e dotati di apposita omologazione;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

L'Appaltatore deve altresì provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno:

- al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni previsto dalla normativa vigente;
- alla raccolta, deposito momentaneo, trasporto e smaltimento rifiuti speciali secondo le norme vigenti ivi compreso il DPR 254/03.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, la risoluzione del contratto.

L'impresa dovrà comunicare, al momento dell'avvio del contratto, il nominativo del Responsabile aziendale del Servizio di Prevenzione e Protezione.

ARTICOLO 20 - VERIFICA DELLA CAPACITA' DI ADEMPIERE AGLI IMPEGNI PRESI IN SEDE DI STIPULA DELLA CONVENZIONE RELATIVAMENTE AGLI INSERIMENTI LAVORATIVI

Pena l'immediata risoluzione della Convenzione, l'Impresa affidataria del servizio dovrà dimostrare:

- entro 60 giorni dall'avvio dell'attività, l'impiego del numero di persone svantaggiate di cui all'art.4 della legge 381/91 dichiarato in fase di convenzione;
- ogni sei mesi, la permanenza, nella compagine lavorativa, dello stesso numero di persone svantaggiate dichiarato durante l'affidamento, fatte salve comunque cause di forza maggiore liberamente valutate dall'Ente (attraverso consegna del libro matricola, di copia del certificato attestante lo stato di svantaggio ed elenco nominativo estratto dal libro di matricola, di cui dovrà risultare nome e cognome della persona svantaggiata, orario di lavoro, tipologia di svantaggio, comune di residenza e tipo di lavoro svolto).

In seguito a risoluzione della convenzione, è facoltà dell'Ente affidare il servizio ad altra Cooperativa, fatto salvo il diritto al risarcimento per l'Ente di tutti i danni e le spese derivanti dall'inadempimento.

ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO

Nei limiti indicati in sede di affidamento il subappalto è autorizzabile nei modi previsti dall'art.119 del D.Lgs 36/2023 cui espressamente si rinvia.

ARTICOLO 22 - SPESE

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale le spese per i consumi idrici ed elettrici.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto, quelle di bollo, di registro, di quietanza, i diritti fissi di segreteria e scritturazione, le spese per il numero di copie del contratto che saranno necessarie, nonché ogni altra allo stesso accessoria e conseguente.



Sono altresì a carico dell'appaltatore ogni tassa, imposta, ecc., presente e futura esclusa l'IVA, imposta sul valore aggiunto, per la quale la Stazione appaltante avrà diritto di rivalsa a norma di legge.

ARTICOLO 23 – VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO - MANCATI ADEMPIMENTI E PENALI

La vigilanza ed il controllo spettano all'Ufficio Tecnico – Area Demanio e Patrimonio Immobiliare

Qualora l'Ente ritenga che l'Impresa affidataria non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente dell'Impresa, così da porla in condizione da riconoscere ed eventualmente controdedurre agli inadempimenti rilevati dall'Ente, non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

In caso di accertata inosservanza delle disposizioni previste nel presente Capitolato, l'Impresa dovrà corrispondere all'Ente le seguenti penali:

€ 100,00 per la prima irregolarità contestata;

€ 500,00 per la seconda irregolarità contestata;

€ 1.000,00 per la terza irregolarità contestata.

L'irregolarità dei servizi cimiteriali in caso di funerale che comporti attesa da parte del corteo funebre per mancata predisposizione, in tempo utile, della fossa di inumazione, del loculo, del ponteggio in caso di edicola funeraria/tomba di famiglia etc, è considerata una irregolarità grave comportante una penale pari a € 1.000,00 per la prima irregolarità contestata e la risoluzione della convenzione per la seconda irregolarità contestata.

L'Ente avrà, inoltre, diritto di procedere alla risoluzione della convenzione mediante semplice comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento:

- alla terza irregolarità accertata, fatto salvo, comunque, il pagamento delle penali;
- per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali;

È comunque fatta salva la facoltà dell'Ente di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

In ogni caso, costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., il verificarsi di una delle seguenti fattispecie:

- violazione di uno o più obblighi a carico degli appaltatori prescritti dal D.P.R. 16/04/2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del d.lgs 30/03/2001 n. 165”* e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Busto Garolfo approvato con deliberazione di G.C. n.158 del 23.12.2013;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula od esecuzione del contratto, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
- previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.
- la conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque il conferimento di incarichi ad ex dipendenti pubblici che, per conto della p.a. dalla quale dipendevano, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del contraente per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego.

ARTICOLO 24 - RESPONSABILITA'

La Ditta appaltatrice è sempre responsabile, sia nei confronti dell'Ente appaltatore che dei terzi, della esecuzione di tutti i servizi assunti, i quali, per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore debitamente accertati, potranno subire interruzioni.

La Ditta appaltatrice è direttamente responsabile, sia nei confronti dell'Ente appaltatore che dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, sia a cose che a persone, causati dall'espletamento del servizio, nonché dalle conseguenze per inesatto adempimento dei servizi ad essa imputabili.



Per quanto sopra è fatto obbligo alla Ditta appaltatrice depositare copia della **Polizza di assicurazione responsabilità civile verso terzi**, in corso di validità, contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con un massimale non inferiore a **€ 1.000.000,00**. Tale polizza dovrà essere consegnata al servizio competente entro dieci giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento definitivo del servizio e comunque prima della consegna dello stesso. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate alla stazione appaltante e preventivamente accettate dalla stessa.

L'Appaltatore risponderà di tutti i fatti di gestione e di comportamento del proprio personale presente nei Cimiteri e si obbliga a tenere il Comune di Busto Garolfo indenne da qualsiasi responsabilità civile e penale o azione presente o futura, per danni di qualsiasi genere, comunque derivanti, anche nei confronti di terzi, per effetto del presente appalto.

L'Appaltatore si obbliga quindi a sollevare il Committente da qualunque pretesa e azione che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che il Committente dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dal deposito cauzionale, con obbligo di immediato reintegro, dai crediti dell'Appaltatore ed in ogni caso da questo rimborsate, senza pregiudizio per ogni eventuale ulteriore azione in sede civile e penale da parte del Committente. Esso è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo e degli eventuali danni che da essi possono derivare al Comune o a terzi.

L'accertamento danni sarà effettuato dal Committente alla presenza del Responsabile di servizio previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Appaltatore di esprimere la propria valutazione.

Qualora l'Appaltatore non partecipi all'accertamento in oggetto, il Committente provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore non dovesse provvedere al risarcimento del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il Committente è autorizzato a provvedere direttamente le trattenute con le modalità predette.

ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora il prestatore di servizi ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità e i tempi previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal prestatore di servizi stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute sugli eventuali crediti del prestatore di servizi ovvero, in mancanza, su deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso essere immediatamente integrato.

ART. 26 – ESECUZIONE IN PENDENZA DELLE APPROVAZIONI

In pendenza dalle approvazioni di legge e sotto riserva delle medesime, il Comune avrà la facoltà di consegnare il servizio in tutto od anche in parte all'assuntore che dovrà procedere all'immediato suo inizio alla espressa condizione che, in caso di mancata approvazione, l'impresa non avrà diritto che al pagamento di quanto avesse fatto o somministrato per l'esecuzione del servizio già compiuto.

ART. 27 - DEROGHE

Eventuali deroghe al presente capitolato limitate alla modalità di esecuzione dei servizi dovranno essere, una volta concordate, formulate per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 28 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia di natura tecnica e/o giuridica, relativa all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva la giurisdizione ordinaria del foro di Milano.

ARTICOLO 29 - RINVII NORMATIVI

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia alla normativa nazionale, regionale e comunale vigente in materia.



Busto Garolfo, lì 07.08.2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA
DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE
Arch. Giuseppe Sanguedolce



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Piazza Diaz n. 1 - 20020 Busto Garolfo

www.comune.bustogarolfo.mi.it – e-mail: llpp@comune.bustogarolfo.mi.it

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E FINANZIARIA

Servizi di gestione dei Cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione di Olcella dal 17.09.2023 al 16.09.2025

CIG:

Il presente progetto comprende l'espletamento dei servizi di cui all'oggetto meglio specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto allegato.

Tali servizi verranno affidati mediante procedura di affidamento diretto riservata alle cooperative sociali di tipo B e pertanto regolamentata da apposita Convenzione ai sensi della L. 381/1991 il cui schema viene anch'esso allegato alla presente relazione; la finalità, in relazione alla procedura delle ditte partecipanti, sarà l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Per quanto concerne il corrispettivo del servizio si rimanda a quanto riportato nel Capitolato Speciale d'Appalto, più specificatamente si prevede un corrispettivo a misura così determinato:

- Gestione servizi cimiteriali:

Servizio di custodia - il corrispettivo orario per n. 1 operaio livello A1 ammonta a euro 20,00/h al lordo di sconto. Le ore stimate per l'esecuzione del servizio sono pari a 1560/ anno.

Nel Capitolato sono riportate la tipologia degli interventi previsti, gli stessi, sono stati stimati su base storica del monte ore accessori nell'ultimo biennio applicando ad esso i prezzi unitari posti a base di gara.

In sintesi il Quadro Economico per tutta la durata del contratto biennale sarà così determinato:

SERVIZI PER IL BIENNIO DAL 17.09.2023 AL 16.09.2025	
Gestione Servizi cimiteriali anni 2 a corpo incluso oneri della sicurezza	62.400,00
Di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	1.248,00



Gestione Servizi cimiteriali anni 2 a misura incluso oneri della sicurezza	34.100,00
Di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	682,00
Totale	96.500,00
Iva 22%	21.230,00
incentivo per funzioni tecniche 2% (di cui € 386,00 per innovazione)	1.930,00
Contributo ANAC	225,00
TOTALE COMPLESSIVO	<u>119.885,00</u>

da imputare la suddetta somma come segue:

- quanto a € 17.483,23 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 (periodo dal 17.09.2023 al 31.12.2023);
- quanto a € 59.942,50 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2024;
- quanto a € 42.459,27 al capitolo 10537/213 - U.1.03.02.09.011- Titolo 1 Missione12 Programma 09 del bilancio di previsione dell'esercizio 2025 (periodo dal 01.01.2025 al 16.09.2025);

Quanto sopra sarà regolamentato dai rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto allegati.

Busto Garolfo, 07.08.2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Marilina Roberto